



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LIDO DEL FARO

RMIC8DN00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LIDO DEL FARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11149** del **18/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola è posizionata in una zona ad alto incremento demografico. La popolazione è estremamente eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico. Sono presenti diversi livelli di scolarizzazione, principalmente genitori con diploma di maturità. L'occupazione interessa il settore terziario, l'edilizia, la pesca, l'agricoltura, l'artigianato e le attività portuali e aeroportuali, del turismo e della ristorazione. Le composizioni dei nuclei familiari presentano diverse caratteristiche: tradizionali, allargate, mononucleari e straniere.

VINCOLI

In questo contesto, così mutevole, emergono situazioni di difficoltà di vario genere, come la popolazione straniera in continuo aumento, anche con la presenza di minori non accompagnati, o la presenza di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio, che la scuola si trova a dover fronteggiare. Il rapporto tra studenti - insegnanti è superiore rispetto alla media regionale e nazionale a causa del forte incremento demografico. La scuola non riesce ad accogliere le numerose richieste d'iscrizione da parte dell'utenza in quanto il numero degli spazi e delle aule non lo consente. A causa della pandemia COVID-19, molte famiglie si sono ritrovate in cassa integrazione o senza lavoro

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata in un territorio ricco di opportunità legate alla cultura, all'archeologia, all'ambiente e al turismo balneare ed enogastronomico. Grandi opportunità di occupazione per la nostra utenza risultano essere: l'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci; la zona commerciale comprendente i centri commerciali, la Fiera di Roma e Commerc City (polo commerciale). Il Comune di Fiumicino contribuisce a valorizzare le numerose aree archeologiche e culturali attraverso iniziative di vario genere, focalizzando la sua attenzione al mondo della scuola. Il tasso di disoccupazione e di immigrazione sono quasi in linea con quelli nazionali.



VINCOLI

La vicinanza con l'Aeroporto Internazionale comporta un alto tasso di inquinamento acustico e ambientale. Data la struttura peculiare del territorio, già di per sé di passaggio, risulta esserci un incremento demografico notevole a cui non sempre il Comune ha saputo rispondere con una adeguata riorganizzazione dei servizi. Nell'a.s. 2020-2021 si è accentuata la preesistente carenza di aule e di locali adibiti ad aula magna o laboratori negli edifici scolastici del nostro istituto anche a seguito della riorganizzazione e destinazione d'uso degli spazi (COVID-19).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ'

Le sedi dell'istituto non sono di recente costruzione, tuttavia il Comune eroga con regolarità fondi per interventi di piccola manutenzione ed ha provveduto a ingenti lavori di manutenzione straordinaria nel corso degli anni. Nel corrente anno scolastico nella scuola primaria è stato realizzato il bagno per i disabili con la ristrutturazione di una parte dei bagni al primo piano. Sono in corso i lavori nel plesso della scuola secondaria di primo grado per la realizzazione di nuove aule negli spazi della vecchia palestra. E' stato riabilitato il laboratorio di informatica nella sede in via del Faro n. 225.

VINCOLI

I servizi pubblici di collegamento per raggiungere le sedi della scuola da parte dei docenti non sono sufficientemente adeguati. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado manca l'ascensore.

La riorganizzazione degli spazi ha fatto sì che quelli adibiti a laboratori o ad altre funzioni siano stati utilizzati come aule per garantire il normale svolgimento delle attività didattiche.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DN00D
Indirizzo	VIA G. FONTANA 13 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	06652108507
Email	RMIC8DN00D@istruzione.it
Pec	rmic8dn00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lidodelfaro.edu.it

Plessi

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DN01A
Indirizzo	VIA CONI ZUGNA 155 ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO

LIDO DEL FARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DN01G
Indirizzo	VIA G. FONTANA 13/15 LOC. FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	28



Totale Alunni	599
---------------	-----

SMS VIA DEL FARO, 225 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8DN01E
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL FARO, 225 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
-----------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	313
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Ceramica	1
	Spazio multifunzionale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	SPAZI ESTERNI	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PRE-POST SCUOLA A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

In attesa di nuovi spazi da dedicare alla biblioteca, il materiale è stato disposto in appositi armadi collocati nel corridoio a pian terreno a disposizione degli alunni. In alcune aule è presente la biblioteca di classe (oggi non utilizzabile a causa delle restrizioni per l'emergenza COVID -19)

Le attrezzature e gli arredi, nei vari ambienti scolastici, sono stati ridotti al minimo indispensabile nel rispetto delle disposizione contenute nel DVR.



Sono in fase di progettazione ampliamenti dedicati ad aule e spazi polifunzionali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	24

Approfondimento

Nella scuola è presente una varietà anagrafica che favorisce l'incontro tra l'esperienza e l'innovazione.

Attualmente il personale docente a tempo indeterminato si concentra nella fascia d'età tra 45-54 anni e più della metà dei docenti è a tempo indeterminato (fonte del sistema informativo del MI)

L'Istituto, dopo un periodo di reggenza, da quest'anno ha un Dirigente titolare.

Il ruolo di DSGA è ricoperto da personale facente funzione dall'anno scolastico 2021/22.

Nell'anno scolastico in corso si rileva la mobilità di una parte dei docenti per la vicinanza dell'aeroporto.



Aspetti generali

Aspetti Generali

La VISION" di un istituto rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che l'istituto vuole essere. Ha lo scopo di :

- *chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento alungo termine dell'istituto;*
- *dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi sono difficili;*
- *contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.*

La "MISSION" è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere la Vision e vuole indicare:

- *l'identità e le finalità della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- *il mandato e gli "obiettivi strategici" della scuola (cosa la scuola intende fare per attendervi).*

La VISION dell'I.C. Lido del Faro è fare dell'Istituto un centro di aggregazione culturale e relazionale per studenti e famiglie del territorio, curando l'inclusione e cercando di mediare alcune fragilità presenti sul territorio.

La MISSION dell'I.C. Lido del Faro si propone di operare per una scuola che abbia radici nel territorio, sia volta verso l'Europa, sia aperta, inclusiva, innovativa a misura di ciascun alunno e che contempra l'individualità come valore aggiunto.

Contribuiscono alla sua realizzazione :

- *l'apertura del curricolo alla realtà culturale e sociale del territorio al fine di armonizzare i saperi comuni con la varietà di occasioni formative locali e con i bisogni degli allievi in formazione;*
- *la rilevazione dei bisogni considerando e valutando esigenze e richieste diversificate ed articolate;*
- *il coinvolgimento alunni, famiglie, operatori scolastici, formatori, enti locali, servizi sociali, agenzie formative, associazioni del territorio;*
- *l'attivazione di percorsi interdisciplinari come veicolo della cultura, recante una pluralità di conoscenze, linguaggi e finalità;*
- *l'attivazione di processi di innovazione privilegiando la metodologia laboratoriale e la*



flessibilità organizzativa e didattica;

- *l'attivazione di metodologie di apprendimento – ricerca azione –sfondo integratore – didattica per progetti – che pongono al centro dell'azione formativa lo sviluppo di competenze trasversali, rispettando stili e tempi individuali;*
- *l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, come stabilito dalle Linee guida ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.;*
- *l'attuazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Piano scuola DDI) come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.*

Nell'anno 2022/2023, il nostro istituto prevede di poter lavorare:

- *a classi aperte e gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, di recupero o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare, per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e migliorando gli esiti;*
- *alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;*
- *alla didattica laboratoriale;*
- *alle metodologie di problem solving;*
- *all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.*

Per la realizzazione di tali obiettivi il CdD definirà persone, azioni e attività funzionali alla loro attuazione, modalità di realizzazione, stabilendo le procedure che definiscano la temporalità delle azioni e la loro complessità, il loro monitoraggio e la loro valutazione con gli opportuni strumenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate



nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

● Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano di Miglioramento prevede due percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati come prioritari dal CdD.

Percorso "Recupero e Potenziamento"

L'Istituto si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà guidandoli all'acquisizione, al recupero e al consolidamento delle abilità e delle competenze disciplinari, anche al fine di allontanare il rischio dell'abbandono scolastico. Contestualmente, persegue l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

L'Istituto pertanto predispone percorsi di recupero e di potenziamento utilizzando personale docente interno alla scuola.

Gli insegnanti calibreranno gli interventi di recupero e di potenziamento delle abilità esistenti in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno, così da creare le migliori condizioni per superare le difficoltà e/o potenziare le capacità presenti.

Il progetto prevede l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze anche a classi aperte, facilitando il raggiungimento degli obiettivi previsti tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi degli alunni.

Nella nostra scuola le attività che tendono al recupero e al potenziamento si realizzano sia con progetti nel 20% dell'orario curriculare, sia con attività in orario extracurriculare, sia con l'eventuale realizzazione di progetti PON in attesa di autorizzazione.

Promozione, recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio da parte delle associazioni del territorio (GoPrinz) e l'attivazione di percorsi all'interno del progetto "Volontari per l'Educazione" - Save the Children.

Il monitoraggio e la verifica del progetto saranno curati dalla scuola con strumenti adeguatamente predisposti e nei tempi stabiliti per gli alunni interessati dal progetto.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/23 – 2023/24 – 2024/2025

Settembre / Ottobre

- Individuazione, da parte degli insegnanti, dei bisogni formativi riferiti al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze
- Comunicazione al DS, a livello delle interclassi, dei casi individuati, con modalità stabilite dall'Istituto

Durante l'a.s.:

- Promozione di attività di screening (classi seconde e terze) per l'individuazione precoce di situazioni di DSA o BES (Aprile)
- Restituzione alle famiglie dei risultati delle attività di screening suddette da parte degli operatori specializzati (Maggio)
- Supporto didattico in orario curriculare e, dove previsto, anche extracurriculare, alle classi e/o agli alunni interessati con docenti dell'Istituto
- Azioni di recupero e di potenziamento previste nei progetti presenti nel PTOF
- Incontri periodici di confronto e di scambio di buone prassi tra docenti
- Organizzazione degli spazi dedicati all'utilizzo in comune
- Organizzazione degli orari nel rispetto delle scelte del CdD e delle risorse a disposizione dell'Istituto (Novembre /Dicembre)
- La promozione, il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio sono le finalità della collaborazione delle associazioni del territorio (GoPrinz) e dell'attivazione di percorsi all'interno del progetto "Volontari per l'Educazione" - Save the Children Italia
- Partecipazione a concorsi proposti da enti o istituzioni e ai Giochi Matematici in collaborazione con il Centro PRISTEM della Bocconi di Milano
- Monitoraggio e verifiche iniziale, in itinere e finali.

Percorso "Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate"



nazionali"

Analizzando i dati ottenuti dalle ultime prove I.N.Val.S.I., è emersa l'esigenza per l'istituto di porsi come obiettivo l'innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.; in particolare l'obiettivo è aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria; aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%; equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

All'inizio dell'anno è prevista la condivisione e l'analisi dei dati I.N.Val.S.I. con i docenti di tutte le interclassi e i consigli di classe al fine di predisporre tempestivamente attività di potenziamento e di recupero nelle aree deficitarie emerse. Tali percorsi dovranno avere una ricaduta sulla stessa progettazione curricolare nelle interclassi e nei consigli di classe di riferimento.

Descrizione delle attività:

Anno Scolastico 2022/23

Settembre /Novembre 2022:

- restituzione dei fascicoli compilati dagli alunni ai docenti delle classi interessate dalla somministrazione nell'a.s. 2021/22.

Dicembre / Gennaio 2022:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi seconde a.s. 2021/22 ai docenti delle classi seconde e terze dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione.

Febbraio 2023:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi quinte dell'a.s. 2021/22 ai docenti delle classi prime, quarte e quinte dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione;

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi terze della SSPG dell'a.s. 2021/22 a tutti i docenti dell'ordine di scuola, con l'individuazione di eventuali criticità;



- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.;
- confronto tra docenti delle vari e classi e condivisione di buone pratiche e di materiali didattici per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno;
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Giugno 2023:

- valutazione da parte dei docenti , con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Anno Scolastico 2023/24

Settembre 2023:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto, condivisione e scambio di buone pratiche e di materiale didattico tra docenti per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2024:

- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;



Giugno 2024:

- valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto.

Anno Scolastico 2024/25

Settembre 2024:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- simulazioni di ascolto per le classi interessate di dispositivi per l'ascolto file audio per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto tra docenti delle varie classe e condivisione di buone pratiche e di materiali didattico per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2025:

- monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2025:

- autovalutazione e valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità



Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare la didattica per competenze inserita nella programmazione di classe

Organizzare riunioni con i docenti per la restituzione dei risultati delle prove standardizzate nazionali al fine di riflettere su eventuali modifiche della programmazione.

Continuare nella somministrazione di prove iniziali e finali oggettive, valide e validate, in tutte le classi con criteri di valutazione condivisi

Estendere gli strumenti di valutazione delle competenze, via via a tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Monitorare le LIM esistenti prestando particolare attenzione a quelle datate.

Implementare la dotazione tecnologica di una rete intranet.

Sviluppare metodologie pedagogiche atte a sviluppare le competenze chiave.

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire la formazione del personale sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo

Sostenere con figure specializzate l'inclusione degli alunni in difficoltà.

Favorire incontri, con cadenze periodiche, del personale scolastico su tematiche riguardanti difficoltà di apprendimento, relazionali e didattiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Proseguire con le attività di orientamento ormai consolidate e con i controlli a distanza potenziando quelli in uscita alla Scu. Sec. di I grado

Somministrare test psicoattitudinali nelle classi terze della Secondaria di primo grado. Predisporre percorsi di orientamento per le classi quinte della scuola primaria per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare la condivisione dei materiali didattici attraverso l'uso di piattaforme informatiche

Proseguire nel percorso di formazione mirato all'acquisizione di competenze digitali e innovative.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire e collaborare con le famiglie nell'orientamento allo studio dell'alunno.

Continuare a potenziare i rapporti tra le varie istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione Responsabile delle attività saranno i singoli docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici. Recupero delle carenze di base e potenziamento delle eccellenze . Incremento e condivisione delle buone pratiche.



Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione Responsabile delle attività saranno i singoli docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.

Risultati attesi

Riduzione degli insuccessi scolastici. Aumento del tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria. Miglioramento degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I. Equilibrio degli esiti nelle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi del nostro istituto sono: metodologia didattica a classi aperte, aggiornamento ed autoaggiornamento per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali del personale docente.

La scuola si apre al territorio in orario pomeridiano e anche nel periodo estivo, sia con progetti gestiti dalla scuola in collaborazione con le associazioni del territorio, sia con progetti PON, sia cedendo in convenzione locali per attività sociali, culturali, sportive, di volontariato alle associazioni e soggetti privati.

La scuola collabora con le associazioni del territorio per attività di studio assistito e come polo musicale.

Il nostro Istituto collabora con accordi di rete con altri Istituti Comprensivi e Istituti Superiori del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole che realizzano nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, ottimizzando le risorse economiche a disposizione di ciascuna istituzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi che caratterizzano i progetti dell'Istituto sono:

attività laboratoriali (falegnameria, ceramica, riciclo creativo, messa in funzione e/o riparazione di meccanismi ed ingranaggi meccanici o elettrici, creazione di strumenti musicali, approccio a



lingue comunitarie e non);

metodologie laboratoriali (teatro, stesura collettiva di testi, lavoro sulle emozioni)

attività svolte in piccoli gruppi di classi parallele e non;

attività laboratoriali di robotica educativa e coding;

attività di orientamento;

pratica di alcuni sport;

etwinning.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I Progetti in rete vengono redatti per finanziamenti previsti da bandi pubblici e/o da soggetti privati e possono vedere la collaborazione di docenti, genitori, Enti locali e associazioni del territorio.

L'Istituto intende partecipare ai progetti in rete aderendo ai bandi che via via verranno proposti sulle seguenti tematiche:

Musica- Teatro- Dispersione- Orientamento - Inclusione -Intercultura - Bullismo-Proposte di formazione del personale docente e ATA.

Nell'a.s 2016-17 l'istituto ha aderito all'accordo di rete dell'ambito 10 del Lazio in base alla legge 107/2015. Tale Rete, secondo quanto disposto dall' art. 1, c. 70 e ss. della Legge 107/2015, è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché' alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Nell'a.s. 2017-18 le scuole dell'Ambito 10 hanno aderito alla rete regionale ASAL



(Scuole autonome del Lazio).

Con la rete di ambito sono stati realizzati i progetti di formazione per i dirigenti scolastici, per i docenti e per il personale ATA (DSGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici).

L'istituto inoltre è disponibile al partenariato per la realizzazione di progetti con associazioni o enti, in particolare da alcuni anni c'è una collaborazione con L'associazione Kamaleonte.

○ **ASCOLTO ED INTERVENTO PSICOLOGICO**

Sportello di ascolto ed intervento psicologico (vedi azioni per l'inclusione)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha l'obiettivo di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, creare laboratori per le professioni digitali del futuro e promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La finalità della misura intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il Piano di formazione dei docenti dovrà contenere un approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

La progettazione delle attività individuate all'interno delle finalità del PNRR e in linea con le priorità del RAV avranno come obiettivi:

- potenziare le competenze di base, con particolare attenzione agli alunni con fragilità negli apprendimenti;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- contrastare la dispersione scolastica tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio;
- ridurre la "dispersione implicita", studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ottengono risultati molto bassi (pari o superiore all'8% del totale degli studenti secondo i dati INVALSI);
- promuovere un approccio inclusivo nella didattica in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento;
- favorire esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate, flessibili e innovative utilizzando anche il coding. ;
- progettare un apprendimento utilizzando le tecnologie come moltiplicatori di percorsi di conoscenza reticolare e di utilizzo di linguaggi diversificati.
- rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- sviluppare le competenze cognitive, sociali, emotive;
- assicurare esperienze di apprendimento alternative e innovative;
- promuovere percorsi formativi per i docenti per sviluppare le competenze digitali “DigCompEdu ” per utilizzare le tecnologie nella didattica quotidiana e per l’orientamento nelle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'istituto è stata formulata sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Nell'ottica del miglioramento continuo essa è principalmente orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di tutti gli studenti. Favorisce l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche attive e laboratoriali, il consolidamento dei processi di inclusione e delle attività di orientamento. potenziando e valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Pre e Post Scuola - Recupero degli apprendimenti - Inclusione

L'istituto si avvale della collaborazione di alcune associazioni del territorio per:

la gestione del servizio di pre e post scuola, attivo nella sede di via G. Fontana n.13 - su richiesta delle famiglie;

la gestione del servizio di doposcuola in orario pomeridiano - su richiesta delle famiglie;

l'inclusione degli alunni e delle famiglie con nazionalità non italiana, con il supporto di mediatori linguistici anche al di fuori dell'orario scolastico.

Inoltre l'istituto si avvale della collaborazione dell'Ong (Organizzazione non governativa) Save the Children con il progetto "Volontari per l'educazione" per sostenere gli alunni nel recupero degli apprendimenti e promuovere la motivazione e l'autonomia nello studio. Gli alunni vengono seguiti nello svolgimento dei compiti quotidiani, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche; è possibile, per i ragazzi della SSPG essere seguiti sia per il recupero dei debiti formativi, che per la preparazione agli esami di licenza conclusivi del I ciclo.



Insegnamenti e quadri orario

IC LIDO DEL FARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA DEI TESORI FIUMICINO RMAA8DN01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIDO DEL FARO RMEE8DN01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA DEL FARO, 225 RMMM8DN01E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Per la Scuola dell'Infanzia è previsto un orario di funzionamento di 25 ore settimanali (tempo ridotto) o 40 ore (tempo pieno).



Nella nostra scuola dell'infanzia sono presenti:

N. 3 sezioni a 25 h dalle ore 08:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì

N. 3 sezioni a 40 h dalle 08:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì

Le classi della Scuola primaria, sulla base dell'organico assegnato, sono così organizzate:

Tempo normale: con l'introduzione dell'insegnante di educazione fisica per le classi quinte, dall'a.s. 2022/23 le classi quinte a tempo normale svolgono 28 ore settimanali. Questo ha richiesto una nuova organizzazione oraria di seguito indicata:

classi prime, seconde, terze e quarte a 27 ore settimanali dalle 08:15 alle 13:45 dal lunedì al giovedì - dalle 08:15 alle 13:15 il venerdì

classi quinte a 28 ore settimanali dalle 08:5 alle 13:45 dal lunedì al giovedì - dalle 08:15 alle 13:15 il venerdì

Tempo pieno: classi a 40 ore settimanali con il servizio mensa in sede dalle ore 08:15 alle 16:15 dal lunedì al venerdì.

All'interno della nostra scuola primaria nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 15 classi a 27 h

N. 3 classi a 28 h

N. 10 classi a 40 h

Le classi della Scuola secondaria di primo grado, sulla base dell'organico funzionale assegnato, saranno organizzate come segue:

Tempo normale: classi a 30 ore settimanali dalle 08:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.

Tempo pieno (non attivo nel corrente anno scolastico): classi a 36 ore settimanali con tre rientri il lunedì, mercoledì e giovedì.

All'interno della nostra scuola secondaria di I grado nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 14 classi a 30 h







Curricolo di Istituto

IC LIDO DEL FARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola:

- Campi di esperienza
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Valutazione I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Il curricolo della scuola primaria e secondaria di I grado si articola in:

- Discipline
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE A.S. 2022-23_compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti
- l'impianto organizzativo unitario
- la continuità territoriale
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, in accordo con le Indicazioni del MIUR, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In questa prospettiva il nostro Istituto si è fatto capofila di una rete di scuole per la realizzazione di un Progetto finanziato dal MIUR "Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione" finalizzato alla costruzione di un curricolo verticale integrato a livello territoriale, allo sviluppo delle competenze che favoriscano l'acquisizione di un'autonomia nella capacità del problem solving, all'acquisizione di una metodologia progettuale condivisa dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel corrente anno scolastico il Curricolo Verticale è stato aggiornato. L'istituto si impegna ad attuare il curricolo verticale per un percorso di apprendimento unitario misurato sulle caratteristiche della propria utenza e sulle possibilità offerte dal territorio in linea con le Indicazioni nazionali fissate dal Miur.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proporre agli alunni diversi tipi di compiti, dai più elementari ai più complessi, per favorire la sperimentazione delle proprie conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche che si esplicano in situazioni tra loro diverse e quindi ampiamente generalizzabili



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Consultare il curricolo di scuola

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% è destinata a progetti di approfondimento delle discipline curricolari, a progetti presenti nel PTOF e ad iniziative promosse dall'ente locale e/o esperti esterni.

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA DEI TESORI FIUMICINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola: - Campi di esperienza - Traguardi di sviluppo della competenza - Valutazione I campi di esperienza sono luoghi di fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.



Dettaglio Curricolo plesso: LIDO DEL FARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola Primaria La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso "gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di sapere e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola primaria s articola in: - Discipline - Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA DEL FARO, 225

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione. In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione "di un sapere sempre più integrato e padroneggiato".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo grado si articola in: - Discipline - Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

Approfondimento

Le iniziative previste per rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole sono la condivisione e la piena attuazione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità.







Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ECO- SCHOOLS

Eco-Schools è un progetto che motiva gli studenti a vivere la sostenibilità attraverso i piccoli gesti di tutti i giorni, affinché la somma delle loro azioni produca risultati tangibili e immediati, inizia in classe e si diffonde nella scuola per promuovere un cambiamento radicale all'interno della comunità. È un programma internazionale di certificazione per le scuole che promuovono la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola aderendo al programma orienta la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio. Il programma è stato sviluppato sulla base della necessità, emersa durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo del 1992, di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale. Nell'ambito del Progetto Tirreno Eco-Schools i plessi della scuola Primaria e Secondaria partecipano anche al progetto "GREEN INFLUENCER" promosso dalla società Gesenu e dal Comune di Fiumicino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento



Risultati attesi

-Diffusione di buone pratiche ambientali; -Promozione della continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile. - Conoscenza del territorio in cui si vive; -Acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ceramica
	Spazio multifunzionale
Aule	SPAZI ESTERNI
Strutture sportive	Palestra

● SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il servizio è rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola. Offre uno spazio di ascolto agli alunni, genitori e personale scolastico che esprime un disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

- Dare ascolto e sostegno agli alunni e docenti. - Favorire negli alunni l'esplorazione di sé. - Fornire motivazioni ed accrescere la fiducia in se stessi. - Aiutare ad individuare, chiarire ed affrontare i problemi. - Sostenere e valorizzare il ruolo genitoriale. - Monitoraggio dei bisogni degli alunni e di eventuali difficoltà di tipo affettivo-relazionale. - Promuovere il senso di autoefficacia, incentivare l'iniziativa e la creatività, favorire l'attribuzione positiva dell'altro. - Progettazione di interventi e segnalazione di alunni svantaggiati.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio multifunzionale

● RECUPERO EXTRACURRICOLARE MATEMATICA PRIMARIA



E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .

Recupero in orario pomeridiano di matematica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza



Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

Recuperare le lacune negli apprendimenti della matematica per gli alunni delle ultime classi della scuola primaria. Preparare gli alunni delle classi terze ad affrontare con adeguate basi l'esame scritto di Matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI ITALIANO L2 (ITALIANO PER STRANIERI) PER PRIMARIA E SECONDARIA

Lezioni frontali di italiano come L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza



Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. -
Promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica, sviluppando le abilità comunicative. -
Favorire la socializzazione e prevenire gli insuccessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 le lezioni verranno svolte on line

- **RECUPERO EXTRACURRICOLARE DI ITALIANO (per la primaria e la scuola secondaria di primo grado)**
-



Recupero e consolidamento grammaticali e analisi del testo. Riflessioni sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento tramite esercizi di vario tipo per il recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.



Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata



nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Consolidare l'apprendimento delle principali tipologie testuali previste per l'esame. -Recuperare e consolidare la preparazione a livello grammaticale anche in previsione delle prove I.N.Val.S.I.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORSO EXTRACURRICOLARE PER IL RECUPERO DI



INGLESE (scuola primaria e secondaria di I grado)

Corso pomeridiano di recupero delle carenze e preparazione per l'esame di stato di primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.



Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti similari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti



Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze. realizzazione di interventi didattici per alunni con carenze evidenziate durante l'anno, consolidamento del metodo di lavoro e degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO TEATRO

Metodologia teatrale adeguatamente rispondente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Tale progetto didattico teatrale ideato appositamente per gli studenti della SSPG, nasce con l'intento di integrare l'insegnamento delle materie letterali, scientifiche e artistiche, secondo il piano di studi relativo a quest'ordine scolastico e in collaborazione con il corpo docenti delle classi partecipanti. Il progetto tratta una pièce esplorativa dedicata al mare, attraverso la quale questo essenziale polmone blu della terra narra in prima persona i suoi personaggi ed interpreti, sollecitando gli spettatori a vivere sentimenti ed emozioni di empatia nei suoi confronti. Il teatro è sempre stato vicino alle tematiche del rapporto tra specie umana e ambiente e per questo, la rappresentazione scenica ha come protagonista l'elemento acqua, bene prezioso comune, che va salvaguardato anche interrogandosi sul nostro modo di vivere e pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.



Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

-Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. -Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri. -Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. -Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. -Migliorare la conoscenza di se e delle proprie capacità. -Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente nell'affrontare problemi di sostenibilità ambientale. -Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. -Favorire l'inclusione sociale, l'interazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. -Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e di socializzazione. -Implementare la didattica laboratoriale e esperienziale e l'innovazione metodologica. -Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. -Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio. -Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	SPAZI ESTERNI Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata rappresentata "Missione segretissima".

Invece per l'anno scolastico 2020/2021 sarà rappresentata "Teatro pandemico"

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto mira all'inserimento degli alunni non italo-foni all'interno della realtà scolastica, favorendo la relazione e l'integrazione del "diverso", superando quei confini geografici, valoriali, etici e culturali che sono propri di ciascun individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

- Favorire lo scambio e l'incontro tra adulti e alunni di origine straniera e gli italiani - Costruire un ponte, attraverso l'analisi della struttura della fiaba in vario modo, con la eventuale partecipazione in classe dei genitori italiani ed immigrati



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Personale interno e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le insegnanti di classe nelle ore di disponibilità lavoreranno sulla socializzazione degli alunni soprattutto a tavola. Per favorire la maturazione personale, le insegnanti focalizzeranno l'attenzione sulle emozioni basiche: la felicità, la gioia, la paura e la rabbia. Le stesse si adopereranno affinché gli alunni possano sperimentare relazioni serene con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI ESTERNI



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il progetto ha come finalità la promozione delle competenze linguistiche nella lingua inglese sia per gli alunni che per i docenti. Prevede l'attivazione di corsi extracurricolari per i ragazzi che aderiscono. La formazione per sostenere gli esami nei vari livelli sarà curata da personale interno alla scuola al di fuori del proprio orario di servizio rispettando le indicazioni fornite dalla British School Roma Centro di International School Srl. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, gli alunni della secondaria di primo grado e i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di



scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

Certificazione linguistica per la lingua Inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetti AREA INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

LABORATORI INFANZIA (scuola dell'infanzia): Il progetto coinvolge tutte le 6 sezioni della scuola dell'infanzia e si articola nei seguenti laboratori: - Linguistico (Ed. Civica); -Coding, Logico/matematica -motorio/musicale; - Linguistico; -Motorio/musicale; -Creativo. PROGETTO MEMORIA (scuola secondaria di I grado): il progetto si propone di analizzare storicamente gli avvenimenti che hanno orribilmente coinvolto la Comunità Ebraica Romana durante il periodo nazi-fascista e gli atti di resistenza avvenuti nello stesso periodo storico nella città. PROGETTI GRUPPO SOSTEGNO (Sc. Secondaria di I grado): coinvolgono gli alunni con maggior rischio di dispersione scolastica, BES, DSA e alunni con sostegno. -ARGILLARTE: Si progetteranno e si realizzeranno le diverse fasi di lavorazione della ceramica, il tipo di argilla da utilizzare, gli strumenti di modellazione, le tecniche di lavorazione, di colorazione e di cottura, il funzionamento del forno per ceramica. -TUTTI FUORI DALLA SCUOLA: Individuazione autonoma di alcuni punti di riferimento sul territorio utili per fare la spesa, comprare farmaci, visitare un sito di interesse, chiedere soccorso, per lo sviluppo dell'autonomia e lo sviluppo cognitivo della persona disabile. - RICREANDO: attraverso la stimolazione della funzione di "pensiero divergente"il progetto si propone di reinventare forme e funzioni degli oggetti in disuso per trasformarli in qualcos'altro di nuovo o di bello. -IL MERCATINO DEL GIOVEDÌ: l'attività principale del progetto è orientata alla conoscenza del valore e dell'utilizzo dei soldi per l'acquisto di frutta e verdura ed anche abbigliamento e oggettistica utile nel quotidiano. -COLORANDO I COLORI: il progetto prevede la creazione da parte dei ragazzi di prodotti su carta e/o cartoncini su una base tematica legata ai vari momenti ed eventi dell'anno, alla ricerca dell'espressione e della verbalizzazione delle proprie emozioni. -LE MANI FANNO: il progetto vuole avviare i ragazzi al saper intervenire con competenza a saper riparare, mettere in funzione, assemblare, far funzionare, meccanismi ed ingranaggi di apparecchi domestici meccanici o elettrici utilizzati nel quotidiano e svolgere piccoli lavori di falegnameria. - STRADAFACENDO: il progetto si propone di allenare gli alunni diversamente abili con un training di formazione motoria che faccia loro assumere quelle sane abitudini fisiche, mentali e spirituali che li predispongano ad una buona esperienza di conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità. 100 CONTRO 100 (Sc. Secondaria di I grado): il progetto prevede un torneo di calcio con la partecipazione di tutti gli studenti del plesso per favorire la socializzazione e l'integrazione di tutto l'istituto con la possibilità di organizzare una raccolta di fondi per solidarietà verso i bambini dell'Africa. I MITI GRECI PER INTERPRETARE IL PRESENTE: (Sc. Secondaria di I grado): il progetto si propone di partire da quattro miti greci classici (Narciso, Deucalione e Pirra, Filomena e Pauci, il Vaso di Pandora), per poter stimolare negli alunni il senso dell' altruismo e del concetto di "NOI" inteso



come comunità e collaborazione con gli altri, la rilevanza della lotta contro i cambiamenti climatici causati dall'abuso che gli esseri umani hanno fatto del pianeta, cercando di sviluppare proprio nelle nuove generazioni una consapevolezza ambientalista ed ecologista nel rispettare e preservare la terra non più derogabile. L'ANALISI DEL FENOMENO DEL BULLISMO ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA FAVOLA CLASSICA (Sc. Secondaria di I grado): il progetto si propone di analizzare la Favola di Fedro "Il lupo e l'agnello" per aiutare gli studenti a riflettere sul concetto di vittima e di aggressore e contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber-Bullismo. VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE-SAVE THE CHILDREN ITALIA (Sc. Primaria e Secondaria di I Grado): il progetto, nell'ambito dell'azione di supporto delle piccole scuole italiane, si propone l'obiettivo del recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, in seguito alla pandemia Covid-19. Nello specifico si prevede di affiancare un volontario ad un singolo bambino/adolescente o ad un piccolo gruppo di bambini/adolescenti con lo scopo di rendere possibile il recupero e il potenziamento in continuità educativa e didattica anche in situazioni meno agevoli. PROGETTO MIUR -SULLE NOTE DI MARIELE (Scuola dell'Infanzia e Primaria): interventi di promozione della musica e di contrasto alla dispersione scolastica per l' a.s. 2022-23. Il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola, ed attraverso l'educazione civica. Le attività proposte sono: - laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - laboratori di educazione civica «QUESTIONE DI CIVILTÀ!» - Scuola Primaria. LABORATORIO DIDATTICO- UN APPROCCIO MONTESSORI: (Sc. Primaria): questo laboratorio offre spunti per un approccio al Metodo Montessori, un piccolo riflesso ispirato alle sue teorie pedagogiche scientifiche creando le basi per realizzare con gli alunni momenti ludico-creativi, di recupero e potenziamento. ATTIVITA'-CONCORSO NAZIONALE E.I.P.: ° Concorso Nazionale all'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile "Pace, Giustizia e Istituzioni solide", dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, per fornire l'accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.



Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Diminuzione dei comportamenti problema. -Riduzione dei conflitti. -Miglioramento delle relazioni di classe. -Personalizzazione del curriculum. -Risposte a bisogni differenziati. - Raggiungimento obiettivi di apprendimento. -Aumento della frequenza scolastica e della partecipazione attiva all'attività didattica. -Acquisizione di autonomia e metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto mira alla prevenzione e alla sensibilizzazione al fenomeno, e alla conoscenza, da parte degli alunni, della figura del bullo, della vittima, di come si può chiedere aiuto, come si può intervenire. In più si porrà anche attenzione ai pericoli derivanti dalla navigazione nel web e



dall'uso dei social. Gli insegnanti di classe verranno supportati tramite incontri con esponenti della Polizia di Stato e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo



Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni; -Supporto ai docenti e alle famiglie in momenti di difficoltà in relazione a questa problematica; -Creazione di regole di classe sul bullismo e cyberbullismo; -Dibattiti sul problema; -Incremento di attività positive comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e da quest'ultima alla secondaria di secondo grado, deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà, ad interpretare criticamente ogni messaggio per compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere. Tale percorso deve valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno pur riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ciascun grado scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e delle loro funzioni rendendo tutti costruttori attivi delle proprie competenze, grazie a forme di responsabilizzazione personale via via crescenti. La continuità educativa e didattica deve prevenire forme di disagio, sviluppare e progettare itinerari curriculari articolati, organici e condivisi, armonizzati nelle metodologie didattiche e pratiche di insegnamento ed apprendimento. Un percorso dinamico e flessibile che raccordi e consolidi le esperienze effettuate dall'alunno durante il suo percorso di formazione scolastica. La continuità didattica deve evitare cambiamenti bruschi e radicali, favorire un passaggio graduale, creare dei legami per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell'infanzia fino al ciclo secondario. Alla realizzazione di tale obiettivo è fondamentale l'apporto di tutte le strutture educative presenti sul territorio attraverso un'interazione costante e proficua. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado lavoreranno in sinergia per garantire all'alunno un'omogeneità di interventi di tipo educativo-didattico ed affettivo-relazionale, presupposto essenziale per una reale continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.



Risultati attesi

-Realizzazione di una rete educativo – affettivo – relazionale intorno all`alunno per accoglierlo nel migliore dei modi; -Orientamento attitudinale per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; -Presenza in carico degli alunni in entrata; -Collaborazione con i referenti della continuità delle altre scuole del territorio; -Coordinazione con i referenti del Sostegno e del Disagio dell'Istituto Lido Faro; -Coordinazione con i referenti del Sostegno e del Disagio delle scuole del territorio; -Familiarità da parte dell`alunno con l'ambiente scolastico nuovo e con le persone sia docenti che collaboratori; -Continuità didattica-metodologica con la scuola di provenienza; -Approccio relazionale docenti - alunni per una positiva interazione; -Accoglienza delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

In questa area sono inseriti tutte le iniziative e i progetti della scuola che fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi; la



scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. ADOTTA UN NONNO (Sc. dell'Infanzia): LA SCOPERTA (indagare la realtà e scoprire, curiosare, per "meravigliarsi"). Laboratorio verde: orto con i nonni ed attività di educazione ambientale, con i "principi" adottati all'interno delle attività di "eco-schools". La scelta è motivata dallo sviluppo delle competenze attraverso la conoscenza: scopo primario ed ultimo a cui mirano gli educatori ed i laboratori, dove tutti imparano, insieme, senza limiti di età, dove si scopre che tra l'essere, il dover essere, può esistere IL POTER ESSERE. LABORATORI INFANZIA (Sc. dell'Infanzia) EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA (Sc. Infanzia e secondaria di I Grado): Il "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, intende valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. FAI - Progetti di educazione civica e scoperta del territorio 22-23: FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano. La finalità è far vivere un'esperienza ricca di stimoli culturali, educativi e sensoriali e approfondire la conoscenza della storia, dell'arte, delle tradizioni e del paesaggio italiano. Sono inoltre previste speciali visite dedicate all'educazione civica per approfondire, in base alle caratteristiche del Bene, l'articolo 9 della costituzione, le tematiche legate alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione. PULIAMO IL MONDO "LEGAMBIENTE": in occasione del trentesimo anniversario della campagna "Puliamo il Mondo per un Clima di Pace", il Comune in collaborazione con l'associazione Legambiente ha aderito all'iniziativa "Le scuole nei parchi" giornata di sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolte ad alcuni alunni delle scuole del Comune di Fiumicino. PROGRAMMA GREEN SCHOOL: progetto per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale finalizzato all'adozione di buone pratiche e di comportamenti ecosostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

-Riconoscimento della diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale); -Sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdependente; -Sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, associazioni ed enti di ricerca.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti AREA SPORT E BENESSERE

PICCOLI EROI A SCUOLA (Sc. dell'Infanzia): Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia".

LABORATORI INFANZIA (laboratorio motorio) INTERVENTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE

OFFERTI DALLA ASL ROMA 3: - interventi preventivi orientati alle life skills attraverso il programma "Unplugged" (alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado); - interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani, con l'acquisizione di competenze individuali e il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo attraverso il programma "Sanochisa" (alunni delle classi terze della scuola primaria e delle prime e seconde classi della scuola secondaria di I grado) o il progetto "Muovinsieme: un miglio al giorno intorno alla scuola" (alunni della scuola primaria) o le pause attive (alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di I grado).

JOY OF MOVING: Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive. **YOGA PER BAMBINI:**

Lo yoga ha lo scopo di potenziare l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio. L'importanza di tale progetto all'interno della scuola è quello di valorizzare il bambino, facendo fiorire le sue innate qualità e i suoi talenti personali in maniera allegra e giocosa. **PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA (sc. primaria sc. secondaria di I Grado):** gli insegnanti intendono offrire a tutti gli alunni della scuola, l'opportunità di partecipare a varie attività sportive nell'intento di stimolare in loro la voglia di confrontarsi e collaborare con gli altri, di approfondire la conoscenza di se stessi e degli altri, di integrare gli alunni diversamente abili, di combattere la dispersione scolastica, di capire l'importanza dei valori dello sport, di vivere in prima persona momenti di apprendimento di tipo esperienziale e di conoscere il territorio. **SCUOLA ATTIVA KIDS:** In collaborazione con Sport e



Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. SCUOLA ATTIVA JUNIOR: Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della secondaria, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.



Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

Risultati attesi

-Promozione della salute e del benessere nel contesto scolastico; -Rispetto e interiorizzazione delle norme sportive (saper gestire gli eventi sportivi con autocontrollo e rispetto dell'altro); - Integrazione degli alunni disabili; -Lavoro di squadra e di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno, enti e associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule	SPAZI ESTERNI
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

L'ANGOLO DELL'ARTE: il progetto nasce per sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e relazionarsi tra coetanei utilizzando anche il linguaggio artistico-creativo. Agli alunni verranno proposte dei lavori individuali sperimentando diverse tecniche artistiche e materiali svariati, prendendo spunto dall'interdisciplinarietà delle discipline e da alcune festività. Infine, si creeranno, si produrranno anche dei disegni relativi a opere d'arte note e anche in relazione alle storie ascoltate in classe. COMUNICHIAMO ANCHE IN FRANCESE...FRANGLAIS: Le finalità di questo progetto sono stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona. Inoltre, si vuole creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera e ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio. La lingua francese e la lingua inglese saranno accostate e confrontate relativamente ai modi di dire e alle forme semplici di comunicazione ("Franglais"). Ci sarà, inoltre, il confronto tra tre diverse culture: italiana, inglese e francese. LEGGERE SUL TERRITORIO-LA BIBLIOTECA NELL'ARMADIO: il progetto vuole proporre un percorso di lettura che invogli i bambini a leggere anche al di fuori del contesto strettamente scolastico, per stimolarli e avviarli alla lettura per piacere e non solo per "obbligo" dell'insegnante. PARLIAMO SPAGNOLO: il progetto mira a far acquisire agli alunni competenze di base nella comunicazione scritta e orale in lingua spagnola. GIORNALINO D'ISTITUTO: Il "Giornalino" si presenta come un importante strumento didattico con il fine di motivare e stimolare gli alunni alla scrittura e alla collaborazione tra di loro. Servirà a potenziare le capacità di osservazione, analisi e descrizione della realtà circostante. In concreto, gli alunni mensilmente sceglieranno un argomento da trattare, e si organizzeranno in



piccoli gruppi, a composizione variabile, e ogni gruppo curerà i diversi aspetti dell'argomento (titolo, contenuto, impaginazione, grafica, ecc.). Si cercherà di sviluppare nei ragazzi il piacere di scrivere, la creatività, l'espressività e le abilità comunicative. Si prediligerà l'utilizzo del computer con i relativi strumenti di scrittura e grafica, potenziandone così la conoscenza e le competenze.

CLIL SCIENZE: il progetto prevede la somministrazione di brani, esercizi di scrittura e ascolto in lingua inglese di testi e brani a contenuto scientifico ad un gruppo di potenziamento della singola classe.

IMPARO A SCRIVERE: Il progetto si propone di stimolare il "piacere" della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui gli alunni possono esprimere se stessi e le proprie opinioni.

POTENZIAMENTO PIU' MUSICA: Percorso di musica per avvicinare gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria alla musica anche attraverso attività laboratoriali per la costruzione di semplici strumenti musicali didattici utilizzando materiali di recupero.

MATEMATICA, FILOSOFIA E POESIA: il progetto prevede la realizzazione di conferenze sul legame interdisciplinare tra matematica, filosofia e poesia con la collaborazione degli studenti della classe.

LABORATORI INFANZIA (laboratorio linguistico).

LATINO IN GIOCO: Ciclo di lezioni per avviare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I Grado allo studio del Latino facendone scoprire tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico, sintattico). Le attività proposte si raccorderanno con i contenuti della grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento per favorire l'ingresso alle superiori.

IL DIARIO, UNA FORMA LETTERARIA ESPRESSIVA: il progetto vuole partire dalla tipologia testuale del "Diario", in particolare da brani scelti da quello di A. Frank, come forma letteraria espressiva e dalla visione in classe del film "Mi ricordo di Anna Frank", per riflettere con gli alunni sul tema dell'adolescenza, con i suoi cambiamenti fisici ed emotivi. Si concluderà, inoltre, con un parallelismo tra l'isolamento vissuto dalla ragazzina ebrea costretta a nascondersi nell'alloggio segreto di Amsterdam insieme alla sua famiglia per sfuggire alla cattura dei nazisti e quello che i ragazzi hanno dovuto affrontare gli scorsi anni a causa del Covid 19, dando loro la possibilità, mettendosi nei panni della protagonista, di relativizzare così il senso di angoscia, solitudine e frustrazione che sono aumentati tra i giovani. La lettura in classe del "Diario" sarà portata avanti anche con lo scopo di approfondire il valore terapeutico della scrittura come forma di sfogo personale in un momento storico così delicato e di momento per creare uno spazio protetto per parlare e confrontarsi con le proprie ansie e paure, creando, facendolo insieme, momenti di tensione emotiva, di vicinanza sentimentale e di condivisione collettiva di dolori e di gioie.

LA STORIA DEGLI EBREI ROMANI: DAL GHETTO ALL'EMANCIPAZIONE OTTOCENTESCA: il progetto si propone di approfondire il tema della discriminazione e della persecuzione antiggiudaica contro gli ebrei romani e la costruzione del ghetto.

IL CENTENARIO DELLA MARCIA SU ROMA: il progetto analizza attraverso i fatti storici, le testimonianze, le fonti storiche e letterarie il ventennio fascista e la nascita della dittatura nel nostro paese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.



Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata



nel comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità di espressione con linguaggi alternativi; -Arricchimento del patrimonio linguistico; -Promozione di un atteggiamento positivo verso le culture "altre".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetti AREA SCIENZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

LABORATORI INFANZIA (laboratorio di Coding e logico/matematico) EUREKA! FUNZIONA!: il progetto intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti della scuola primaria a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. I bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, costruiranno un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile. GIOCHI MATEMATICI: Con questo progetto si mira a preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano (Giochi Matematici D'Autunno, Giochi Matematici Internazionali, Campionati Junior di Giochi Matematici). ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e quanto mai strategico; l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione è ritenuta requisito di base. Il progetto ha l'intento principale di favorire una corretta introduzione dell'informatica applicata a supporto delle ricerche scientifiche. GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI: Con questo progetto si mira a preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei Giochi delle Scienze Sperimentali per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, competizione promossa dal Ministero dell'Istruzione organizzata dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. LA MATEMATICA E LA STRATEGIA DEL NOSTRO ESSERE: è un progetto che mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche sotto forma di un gioco-competizione rivolto a tutti gli studenti del plesso della secondaria a cadenza mensile. Rappresenta, inoltre, un valido strumento per esercitare gli alunni alle proprie Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare di almeno cinque punti percentuale la messa in pratica nella quotidianità scolastica delle buone pratiche condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Priorità

Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Diminuire di almeno dieci punti percentuale il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare il tasso di presenza degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi del 5%. Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi e tra scuole con contesti simili.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze civiche degli studenti

Traguardo

Ridurre di dieci punti percentuale il numero di alunni con valutazione non adeguata nel comportamento

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.



Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi almeno nel primo biennio.

Risultati attesi

-Corretto utilizzo delle tecnologie informatiche; -Formazione degli alunni al pensiero computazionale; -Utilizzo di strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi nell'ottica del problem solving; -Contribuire a superare il divario di genere incoraggiando le bambine e le ragazze nello studio delle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, associazioni e università.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SPAZI ESTERNI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO ECO-SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diffusione di buone pratiche ambientali;
- Promozione della continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile.
- Conoscenza del territorio in cui si vive;
- Acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Eco-Schools è un progetto che motiva gli studenti a vivere la sostenibilità attraverso i piccoli gesti di tutti i giorni, affinché la somma delle loro azioni produca risultati tangibili e immediati; inizia in classe e si diffonde nella scuola per promuovere un cambiamento radicale all'interno della comunità. E' un programma internazionale di certificazione per le scuole che promuovono la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola aderendo al programma orienta la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Il programma è stato sviluppato sulla base della necessità, emersa durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo del 1992, di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale.

Nell'ambito del Progetto Tirreno Eco-Schools i plessi della scuola Primaria e Secondaria



partecipano anche al progetto "GREEN INFLUENCER" promosso dalla società Gesenu e dal Comune di Fiumicino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- null

● PROGETTO TEATRO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri.
- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri.
- Migliorare la conoscenza di se e delle proprie capacità.



- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente nell'affrontare problemi di sostenibilità ambientale.
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- Favorire l'inclusione sociale, l'interazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.
- Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e di socializzazione.
- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.
- Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Metodologia teatrale adeguatamente rispondente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Tale progetto didattico teatrale ideato appositamente per gli studenti della SSPG, nasce con l'intento di integrare l'insegnamento delle materie letterali, scientifiche e artistiche, secondo il piano di studi relativo a quest'ordine scolastico e in collaborazione con il corpo docenti delle classi partecipanti. Il progetto tratta una pièce esplorativa dedicata al mare, attraverso la quale questo essenziale polmone blu della terra narra in prima persona i suoi personaggi ed interpreti, sollecitando gli spettatori a vivere sentimenti ed emozioni di empatia nei suoi confronti. Il teatro è sempre stato vicino alle tematiche del rapporto tra specie umana e ambiente e per questo, la rappresentazione scenica ha come protagonista l'elemento acqua, bene prezioso comune, che va salvaguardato anche interrogandosi sul nostro modo di vivere e pensare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● PROGETTI AREA AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscimento della diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale);
- Sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In questa area sono inseriti tutte le iniziative e i progetti della scuola che fanno riferimento ai contenuti etici dell'educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi; la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

ADOTTA UN NONNO (Sc. dell'Infanzia): LA SCOPERTA (indagare la realtà e scoprire, curiosare, per "meravigliarsi"). Laboratorio verde: orto con i nonni ed attività di educazione ambientale, con i "principi" adottati all'interno delle attività di "eco-schools". La scelta è motivata dallo sviluppo delle competenze attraverso la conoscenza: scopo primario ed ultimo a cui mirano gli educatori ed i laboratori, dove tutti imparano, insieme, senza limiti di età, dove si scopre che tra l'essere, il dover essere, può esistere IL POTER ESSERE.

EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA (Sc. Infanzia e secondaria di I Grado): Il "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, intende valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

FAI - Progetti di educazione civica e scoperta del territorio 22-23: FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano. La finalità è far vivere un'esperienza ricca di stimoli culturali, educativi e sensoriali e approfondire la conoscenza della storia, dell'arte, delle tradizioni e del paesaggio italiano. Sono inoltre previste speciali visite dedicate all'educazione civica per approfondire, in base alle caratteristiche del Bene, l'articolo 9 della costituzione, le tematiche legate alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.

PULIAMO IL MONDO "LEGAMBIENTE": in occasione del trentesimo anniversario della campagna "Puliamo il Mondo per un Clima di Pace", il Comune in collaborazione con l'associazione Legambiente ha aderito all'iniziativa "Le scuole nei parchi" giornata di



sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolte ad alcuni alunni delle scuole del Comune di Fiumicino.

PROGRAMMA GREEN SCHOOL: progetto per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale finalizzato all'adozione di buone pratiche e di comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INFORMATICA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto Lido del Faro continuerà a pianificare azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107 che prevede che il Piano dell'Offerta Formativa abbia al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di allestimento/potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- di potenziamento delle infrastrutture di rete



Ambito 1. Strumenti

Attività

□ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

□ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2013/2014 nel nostro Istituto è stato introdotto l'uso il registro elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2017/2018 si utilizza il software "Axios" che, utilizzando un unico archivio di dati, consente l'informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni: assenze, ritardi, uscite anticipate, registrazione dei voti attribuiti dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte, scheda di valutazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto opera nell'ottica generale dell'informatizzazione dei servizi nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Esso consente infatti di:

- ottimizzare diversi aspetti del lavoro del personale scolastico, sgravandolo da una quantità di banali operazioni di compilazione di routine,
- ridurre la quantità di atti da riprodurre e conservare in forma cartacea
- gestire in maniera informatizzata gli scrutini, la comunicazione delle circolari e dei compiti

Il registro elettronico è impiegato sia nella comunicazione trasparente e tempestiva tra docente-studente-genitore sia per le attività didattiche.

Nella scuola dell'infanzia viene utilizzato il RE dall'a.s. 2020/2021.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Animatore Digitale, presente nella nostra scuola dall'a.s. 2015/16 è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola (azione #27 del PNSD).

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- allestimento/potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Le azioni di innovazione digitale messe in atto dall'istituto coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale sono finalizzate a



Ambito 1. Strumenti

Attività

raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Il suo profilo descritto nel cfr. azione #28 del PNSD è atto a svolgere i seguenti punti strategici

FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Nello specifico l'animatore digitale, insieme al Team per l'Innovazione didattica, organizza momenti di incontro laboratoriale - i salotti digitali - con tutto il personale scolastico, già da tre anni.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, per la sicurezza informatica e per il contrasto al cyberbullismo in collaborazione con il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (adesione alla piattaforma generazione connesse, compilazione e successivo aggiornamento del documento e-policy per il nostro Istituto).

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per l'a.s. 2022 /2023 l'animatore digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione Didattica e dalla docente Funzione Strumentale area Tecnologica presenta il seguente Piano d'intervento coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28).

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ampliamento/ aggiornamento del sito web.
- Organizzazione di incontri laboratoriali e produzione di tutorial per favorire il processo di alfabetizzazione al PNSD del personale scolastico.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola.
<http://www.lidodelfaro.edu.it>
- Pubblicizzazione sul sito della scuola delle iniziative formative dell'Equipe Formativa Territoriale e di Scuola Futura
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica- incontri con l'Equipe Formativa Regione Lazio; aggiornamento continuo.
- Formazione uso del coding nella didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, PNRR.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Drive della Google Workspace for Education area del sito web dell'istituto).
- Partecipazione annuale al progetto "Programma il futuro" Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.
- Coordinamento con lo staff dirigenziale, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici (da tre anni scolastici presenti nel nostro istituto ed interni al gruppo di lavoro team per l'innovazione
- Creazione e aggiornamento costante di spazi specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD, nel sito web scolastico e nell'area collegata allo [spazio dell'AD](#)

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

1. Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
2. Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
3. Sviluppo del pensiero computazionale.
4. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

PUNTI DI FORZA

ACCESSIBILITA'

- Canone di connettività
- Connessione a banda larga in tutti gli edifici dell'IC
- Presenza della connessione wireless e LAN in (quasi) tutte le aule e gli spazi comuni

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- La scuola è iscritta alle piattaforme code.org e generazioniconnesse
- Nella scuola dell'Infanzia sono presenti Lim in tutte le sei sezioni;
- Nell'agorà della scuola dell'Infanzia è presente una LIM portatile.
- Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Lim e di digital board (21 per la Primaria e 10 per la Secondaria.
- La scuola è fornita di un regolamento sull'utilizzo dei dispositivi personali (BYOD).
- Allestimento di un laboratorio di informatica nel plesso della scuola secondaria
- Registrazione di tutta la comunità scolastica (Docenti/Alunni/Personale ATA) del nostro IC alla piattaforma Google for Education
- Implemento della piattaforma Google con gli applicativi della piattaforma Microsoft Office 365
- Realizzazione di artefatti manuali e digitali (con le app della Google Workspace for education e con gli applicativi power point, paint, padlet, sites, pixel art, scratch, cartelloni con contenuti multimediali)
- Pon Digital Board
- Pon Classi cablate
- Bandi PNRR: 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - con



Ambito 1. Strumenti

Attività

Axios 2.0); Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" NextGenerationEU

- Adesione a progetti promossi da generazioni connesse (prevenzione al cyberbullismo)

IDENTITA' DIGITALE

- Tutto il personale della scuola è dotato di SPID

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- La scuola ha dematerializzato i contratti.
- Il protocollo informatico è in essere.
- L'invio del registro del protocollo e delle fatture avviene quotidianamente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

ACCESSIBILITÀ

- In alcune aule della scuola Secondaria il segnale wifi è tuttora debole

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Mancanza di laboratori Informatici nella scuola Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Mancanza di sufficienti postazioni informatiche per sviluppare la dimensione laboratoriale di Tecnologia per le classi numerose
- Mancanza di un'analisi AS IS e TO BE sulle competenze digitali degli studenti e dei docenti

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Ancora non sufficiente il livello di consapevolezza, nell'utenza del nostro istituto, sull'uso dei moderni strumenti informatici e sulla sicurezza in rete



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Mancanza del monitoraggio degli studenti nelle materie STEAM

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Mancanza di progetti verticali sui temi dell'educazione al digitale con le scuole di ordini superiori

STATO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELL'ISTITUTO
COMPRESIVO LIDO DEL FARO

PRIORITA' DEL TRIENNIO connesse al PDM della scuola

1. Competenze digitali
2. Spazi per allestire laboratori informatici
3. Atelier creativi
4. Consapevolezza sull'uso dei moderni strumenti informatici e della sicurezza in rete per l'utenza del nostro istituto

TRAGUARDI

1. Per l'amministrazione scolastica: utilizzare con maggiore frequenza il canale professionale di comunicazione e condivisione di documenti con tutto il personale della scuola già esistente.
2. Per i docenti: implementare l'utilizzo e la gestione di classi virtuali e di comunità di apprendimento, dello STEAM.
3. Creare un database della situazione AS IS che permetta di elaborare un piano di azioni
4. Creare un'utenza consapevole e responsabile nell'utilizzo delle tecnologie

OBIETTIVI DI PROCESSO

STRUMENTI

- Esperti esterni
- Questionari
- Corsi di formazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

COMPETENZE E CONTENUTI

- Capacità di ottenere informazioni, di aggiornarsi e di approfondire temi sia di rilevanza personale che professionale
- Incrementare la didattica con strumenti digitali innovativi
- Attività di coding e STEAM

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione di ambito per il team digitale
- Autoformazione dei docenti e di tutto il personale scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio informatico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado è stato allestito un laboratorio di informatica al fine di aggiornare il curriculum di Tecnologia

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Salotti Digitali #28
Animatore digitale e team per
l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione organizzano incontri laboratoriali denominati "Salotti Digitali" per personale della scuola (docenti e ATA) che non nutre una particolare passione/propensione per le tecnologie digitali e per i nuovi paradigmi metodologici e per rafforzare le competenze digitali .

Inoltre promuove la diffusione di corsi e webinar proposti dalla piattaforma SCUOLA FUTURA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO - RMAA8DN01A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione

- risponde ad una funzione di carattere formativo
- documenta i processi di crescita
- evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini
- orienta ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo dei bambini

Si articola in:

valutazione iniziale (situazione di partenza): attraverso strumenti strutturati per fasce d'età, per capire cosa "programmare" per la propria sezione.

Intermedia: attraverso strumenti strutturati per fasce d'età in base ai traguardi di competenza dati delle Indicazioni Nazionali, per capire come procede l'apprendimento degli alunni e cosa eventualmente adeguare nella programmazione di classe.

finale: per gli alunni in uscita è stata strutturata la scheda di valutazione in base alle Indicazioni Nazionali. Sono compilati alla fine del percorso dell'alunno e utilizzati per il passaggio alla primaria.

Nella compilazione si tiene conto:

- delle competenze di base che l'alunno deve raggiungere;
- del progresso conseguito dall'alunno rispetto alla situazione iniziale, ai traguardi di competenza e alle sue effettive possibilità;
- degli obiettivi cognitivi conseguiti;
- del comportamento a livello individuale e sociale.

Allegato:

STRUMENTI VALUTAZIONE INFANZIA - a.s 2022-23 (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'alunno riguarderà:

- la conoscenza delle regole di comportamento, in contesti privati e pubblici;
- l'acquisizione di comportamenti corretti: rispetto dell'ambiente, della natura, raccolta differenziata (educazione ambientale);
- l'acquisizione di un giusto comportamento a tavola (educazione alimentare);
- il senso di appartenenza (cittadinanza), conoscenza della storia personale e delle maggiori feste e tradizioni della propria comunità, di conoscenza delle principali figure istituzionali (conoscenza del territorio);
- l'acquisizione di un corretto comportamento per strada, di conoscenza delle principali figure istituzionali riferite ai servizi a disposizione (educazione stradale);

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si terrà conto dell'impegno e della partecipazione, dell'autonomia e della condivisione.

Si valuterà se e come l'alunno:

- si gestisce in autonomia ed interagisce proficuamente con gli altri;
- se riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- se ha un positivo rapporto con la propria corporeità, se ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- se affronta gradualmente i conflitti;
- se si relaziona accettando ed includendo i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura e condizione;
- se collabora e presta aiuto ai più piccoli;
- se partecipa con interesse alle attività, sia individuali che collettive;
- se porta il proprio personale contributo al gruppo, rispettando turni e tempi;
- se condivide esperienze e giochi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS VIA DEL FARO, 225 - RMMM8DN01E

Criteri di valutazione comuni

Il team docente della classe valuta: gli apprendimenti acquisiti, il comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva in modo collegiale. La scheda di valutazione dell'alunno viene comunicata ai genitori tramite registro elettronico. L'istituto prevede dei colloqui con le famiglie per informali o per dare chiarimenti inerenti all'andamento scolastico dell'alunno. La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti, in base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, viene espressa con voto in decimi e viene integrata con la descrizione dei processi formativi.

Le griglie di corrispondenza tra le votazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento sono riportate nel seguente allegato.

Allegato:

Allegato Valutazione degli Apprendimenti Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale a tutte le discipline. Gli obiettivi di tale insegnamento non sono ascrivibili ad una sola di esse, pertanto, per essa si utilizzeranno gli stessi criteri delle altre discipline.

All'interno di ogni team sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di riunione o di scrutinio con tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.



Criteri di valutazione del comportamento

In base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si effettua mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le griglie di corrispondenza tra i giudizi ed i diversi livelli di comportamento sono riportate nel seguente allegato

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni. Nel caso in cui l'alunna/o non raggiunga i livelli minimi di apprendimento il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, sulla base dei criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- mancati progressi rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di documentati interventi;
- assenza di atteggiamento collaborativo verso tutte le strategie adottate;
- mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter essere ammessi all'esame, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni ed aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, che sono "computer based" e si svolgono ad aprile. Nel caso in cui l'alunna/o non raggiunga i livelli minimi di apprendimento il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, sulla base dei criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti..



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LIDO DEL FARO - RMEE8DN01G

Criteri di valutazione comuni

Il team docente della classe valuta: gli apprendimenti acquisiti, il comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva in modo collegiale. Dall'anno scolastico 2019/20 la scheda di valutazione dell'alunno viene comunicata ai genitori tramite registro elettronico. L'istituto prevede dei colloqui con le famiglie per informali o per dare chiarimenti inerenti all'andamento scolastico dell'alunno. La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti, in base all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e successive Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria viene espressa con giudizio descrittivo e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le griglie relative ai diversi livelli di apprendimento sono allegate al PTOF e pubblicate sul sito dell'istituto. Per il secondo quadrimestre potranno essere apportate integrazioni o modifiche in base alla programmazione effettivamente svolta.

Allegato:

Rubrica di valutazione. Quadro sinottico - scuola primaria a.s.22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.



La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale a tutte le discipline. Gli obiettivi di tale insegnamento non sono ascrivibili ad una sola di esse, pertanto, per essa si utilizzeranno gli stessi criteri delle altre discipline.

All'interno di ogni team sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di riunione o di scrutinio con tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

In base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si effettua mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le griglie di corrispondenza tra i giudizi ed i diversi livelli di comportamento sono riportate nel seguente allegato

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado con i livelli d'apprendimento sufficienti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui i livelli di apprendimento indicassero livelli parzialmente raggiunti, la scuola avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il team docente in sede di scrutinio e con decisione unanime può non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Una delle principali finalità dell'Istituto consiste nel promuovere lo "star bene a scuola" di tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e genitori, attraverso una politica dell'accoglienza e dell'integrazione. La scuola ha sempre rivolto una particolare attenzione a sperimentare strategie educative e didattiche che favoriscano la costruzione di relazioni emotivamente valide per prevenire forme di abbandono precoce di studenti con particolari difficoltà di integrazione nel contesto scolastico.

Attraverso progetti mirati, attuati previo finanziamenti, la scuola affronta in modo diretto e contestualizzato le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base, fornendo un aiuto diretto alla didattica curricolare attraverso attività organizzate in orario extracurricolare e visite guidate strettamente collegati ai laboratori in orario curricolare. Si effettuano interventi di supporto al benessere relazionale di tutti i componenti della relazione educativa con attività riflessive rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita.

Sono coinvolti alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Alcuni docenti hanno seguito la formazione curata dall'Associazione "Maestri di Strada", pertanto gli interventi svolti nell'ambito dei progetti mirati finanziati sono attivati secondo la metodologia dell'associazione formatrice.

La scuola usufruisce della collaborazione di associazioni del territorio che forniscono un valido supporto per l'incisività.

È stato elaborato in rete tra tutti gli istituti scolastici del comune di Fiumicino e i servizi Sociali un protocollo per il disagio.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo "sportello d'ascolto psicologico" è un servizio gratuito ed è rivolto agli alunni, alle loro famiglie e al personale scolastico; organizza, su richiesta, "incontri di gruppo" rivolti a genitori e insegnanti, su specifiche tematiche di interesse, con l'obiettivo di ritrovare una condizione di "Benessere" necessaria per un recupero della normalità e per la realizzazione di un'esperienza formativa di qualità. "Benessere" inteso come prevenzione tramite la costruzione di relazioni virtuose e il monitoraggio costante dei fenomeni avversativi.



La Scuola, ponendosi come anello di congiunzione tra le famiglie e la società, rappresenta un'occasione di crescita e sviluppo e offre accoglienza, sostegno e risposte concrete ai bisogni psicologici e interpersonali degli attori sociali coinvolti.

Finalità del progetto:

- offrire agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti uno "spazio psicologico privilegiato e protetto" per affrontare eventuali disagi e difficoltà, o momenti di "empasse", all'interno della scuola stessa;
- migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa;
- apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere.

OBIETTIVI GENERALI:

- offrire ai ragazzi un sostegno competente nei momenti "critici";
- prevenire il disagio e la sofferenza adolescenziale;
- contenere le ansie, i dubbi, le incertezze, le curiosità, le angosce e i timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, socio-amicali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione di sé.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- avvicinare le famiglie all'ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli;
- sostenere gli insegnanti nel difficile quanto affascinante compito di "formazione" dei ragazzi, supportandoli nella gestione del gruppo classe;
- promuovere le competenze e abilità sociali dei ragazzi, incrementandone il livello di assertività;



- aumentare il benessere psicofisico e le capacità metacognitive dei ragazzi;
- offrire uno spazio di ascolto e accoglienza dove poter esprimere liberamente tutte le proprie ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità che stiamo vivendo.

Sarà possibile usufruire del servizio prenotandosi per un appuntamento direttamente con la psicologa. Saranno inoltre organizzati, su esplicita richiesta degli insegnanti e dei genitori, degli incontri con la psicologa, su tematiche di interesse.

Allo Sportello si può accedere per:

- Richiesta spontanea dei genitori/tutori
- Segnalazione di casi particolari da parte degli insegnanti (previa autorizzazione scritta da parte di entrambi i genitori/tutori).
- Richiesta degli allievi (previa autorizzazione scritta da parte di entrambi i genitori/tutori) agli insegnanti di classe.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Gli alunni con bisogni educativi speciali comprendono tre categorie:

- 1) Alunni con DISABILITÀ (riferimento normativo Legge 104/1992 e D.Lvo 13 Aprile 2017, n.66)
- 2) Alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI comprendenti:
 - a. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia



(riferimento normativo Legge 170/2010)

b. Altri disturbi: Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria, Adhd (Deficit dell'attenzione e Iperattività), Funzionamento intellettivo limite, Disturbo dello spettro autistico lieve, Disturbo oppositivo provocatorio, Disturbo d'ansia, Disturbo dell'umore (riferimento normativo D.M.27/12/12)

3) Alunni con SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

(riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12)

I PERCORSI ATTIVATI

1° caso – DISABILITA' - l'alunno presenta la Certificazione di Integrazione Scolastica (CIS) ai sensi dell'art. 3 Legge 104/92, rilasciata dal Servizio TSMREE della ASL di residenza dell'alunno; la CIS riporta la diagnosi clinica, utilizzando i codici della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD10) dell'OMS, identifica le risorse professionali necessarie (insegnante di sostegno, assistente educativo culturale - OEPA) e individua la scadenza per l'aggiornamento; essa viene compilata sulla base della Diagnosi Funzionale (redatta dal TSMREE o dai Centri di riabilitazione, dai Centri specialistici di Aziende ospedaliere, universitarie, o IRCCS presso cui l'alunno è in trattamento diagnostico e/o riabilitativo) che descrive le potenzialità dell'alunno, oltre che le compromissioni funzionali e la relativa entità.

Per l'alunno con disabilità viene redatto da parte della scuola il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

2° caso – DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI - l'alunno presenta:

a. la Certificazione di Disturbo Specifico Di Apprendimento – DSA (cod. f 81) ai sensi della legge 170/10. La Certificazione di DSA è rilasciata dal Servizio TSRMEE della ASL di residenza dell'alunno, dai Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Universitarie e degli IRCCS. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA rilasciata da una struttura privata, la scuola adotta comunque preventivamente le misure previste dalla Legge 170/2010 - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture



sanitarie pubbliche o accreditate. Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico (3° anno nella scuola secondaria di I grado), in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni vanno presentate entro il termine del 31 marzo. Per gli alunni con DSA, la Certificazione è propedeutica alla predisposizione da parte della scuola del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e all'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla Legge 170/2010.

b. altra diagnosi di Disturbo Evolutivo Specifico rilasciata da strutture pubbliche o private.

In questo caso la scuola, con determinazione assunta dal consiglio di classe in seguito all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può individuare nell'alunno un bisogno educativo speciale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

3° caso – SVANTAGGIO - l'alunno non ha certificazioni cliniche, ma il Team o il Consiglio di classe, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, può individuare nell'alunno un bisogno educativo speciale per situazione di svantaggio sociale, economico, linguistico o culturale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I DOCUMENTI

Profilo di funzionamento redatto dalla ASL

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione dinamica con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con disabilità.

Il PEI viene compilato annualmente e aggiornato in uscita al termine del triennio della superiore di primo grado e, eventualmente, modificato durante il corso dell'anno. Questo documento



accompagna l'allievo nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e rappresentano uno degli anelli di congiungimento tra i vari ordini di scuola ed anche una delle modalità di conoscenza dell'alunno da parte della nuova struttura accogliente.

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari dell'alunno e dai Servizi Socio-Sanitari in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP - Piano Didattico Individualizzato è il documento di programmazione con il quale la scuola, definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non diversamente abili.

Per gli alunni con certificazione di DSA, la stesura del PDP è obbligatoria. Per gli alunni con altri BES la decisione sulla stesura del PDP spetta al consiglio di classe. Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto o aggiornato entro il primo trimestre scolastico dai docenti del consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività è il documento che la scuola propone in merito agli interventi inclusivi attivati; è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo; è elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per inclusione) e conseguentemente discusso e deliberato dal Collegio dei docenti. Il Piano Annuale per l'Inclusione è riferito a tutti gli alunni con BES, e viene redatto al termine di ogni anno scolastico.

ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE

La scuola attua tutti gli interventi di integrazione secondo il principio della "personalizzazione formativa": ogni studente viene aiutato a scoprire, apprezzare e potenziare le proprie capacità fondamentali per costruire il proprio progetto di vita.

Ø ACCOGLIENZA



Gli insegnanti accolgono, all'inizio dell'anno scolastico, gli alunni e le loro famiglie con le quali individuano i bisogni specifici sia educativi che didattici degli allievi cercando di iniziare un percorso formativo il più possibile adeguato alle loro esigenze.

L'analisi della situazione iniziale dell'alunno viene formulata sulla base di:

- analisi di certificazioni e documentazioni
- colloqui con l'alunno
- colloqui con i genitori
- colloqui con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e/o con i colleghi della Commissione Continuità
- visione delle schede di valutazione degli anni precedenti
- incontri informativi con i gli operatori dei servizi sanitari o sociali, con i tutor, con i logopedisti, gli educatori che seguono l'alunno
- confronto tra i docenti del team o consiglio di classe
- osservazione diretta del comportamento dell'allievo in classe in situazioni didattiche e ludico-ricreative
- prove di verifica

Ø **OBIETTIVI**

La scuola finalizza le sue attività ed i suoi interventi al raggiungimento, da parte di tutti i suoi alunni, ed in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, degli obiettivi trasversali qui indicati.

Obiettivi Trasversali Area non Cognitiva:

- 1) Sviluppare l'autostima attraverso il rafforzamento della fiducia in se stesso e nelle proprie capacità;
- 2) Potenziare i livelli di autonomia;



- 3) Assumere gradualmente comportamenti socializzanti positivi (comunicazione, collaborazione, solidarietà);
- 4) Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali;
- 5) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti adeguati alle diverse situazioni

Obiettivi Trasversali Area Cognitiva:

- 1) Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- 2) Arricchire il lessico utilizzando con chiarezza la lingua per esprimere opinioni personali, semplici valutazioni, emozioni, sentimenti, esperienze vissute, argomenti didattici;
- 3) Saper riferire ciò che ha appreso mediante l'ascolto e/o la lettura;
- 4) Saper applicare un procedimento rispettando le consegne ricevute e i tempi stabiliti;
- 5) Rispettare il materiale proprio e altrui.

Ø STRATEGIE OPERATIVE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva si propone come obiettivo di favorire l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni, valorizzando le differenze e creando nella classe un clima di collaborazione. Gli alunni vengono coinvolti in tutte le attività proposte dalla scuola attraverso le seguenti strategie:

- Flessibilità: adattamento della didattica ai "bisogni educativi speciali" adeguando obiettivi, materiali e metodi ai diversi livelli cognitivi e di abilità presenti in classe.
- Collaborazione: utilizzare il tutoraggio, l'apprendimento cooperativo, i lavori di gruppo
- Adottando strategie di insegnamento basate sulla valorizzazione del gruppo classe.
- Personalizzazione del curriculum (attraverso obiettivi aggiuntivi, semplificati e/o alternativi).
- Linguaggi: valorizzare i linguaggi logico-visivi in aggiunta a quelli verbali.
- Valorizzazione: riconoscere il valore di tutte le diverse forme di intelligenza per accrescere l'autostima e la motivazione ad apprendere.



- Materiale didattico speciale specifico.
- Adattamento del contesto in cui avviene l'apprendimento (dove, quando, con chi).
- Contatti extra scolastici (operatori dei servizi, degli enti locali, con le famiglie ecc.).
- Attività di aggiornamento specifico.

Ø **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le attività di verifica e valutazione sono costanti durante il corso dell'anno e prevedono momenti di revisione degli interventi, qualora si manifesti in itinere l'esigenza. Tutta l'attività valutativa ha una valenza formativa e orientativa al fine di favorire la promozione dell'identità personale e migliorare i processi di apprendimento. Le verifiche degli apprendimenti sono personalizzate adattando obiettivi e forme di elaborazione alle diverse situazioni. Nei momenti di verifica e valutazione si tengono in considerazione questi punti:

- Focalizzazione sulle conoscenze, abilità e competenze e non sulle carenze.
- Considerazione delle difficoltà specifiche di ogni alunno.
- Valutazione dei progressi dell'alunno in relazione alle sue possibilità

Ø **RUOLO E FUNZIONI DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO:**

Il docente specializzato svolge funzioni specifiche di relazione tra le diverse componenti che si occupano del processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità. I rapporti di interdipendenza, collaborazione e scambio di informazioni tra le varie parti e "agenzie educative" che si occupano dell'allievo sono mantenuti dall'insegnante di sostegno che insieme ai vari colleghi curricolari si occupa di preparare un Piano educativo individualizzato annuale.

Ø **STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BES (Legge 170/2010)**

Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria rendendo il compito adeguato alle reali possibilità dell'alunno:



- Computer con software per sintesi vocale, editing di testi, costruzione Mappe Concettuali.
- Scanner OCR,
- Libri digitali
- Font ad alta leggibilità
- Registratore
- Calcolatrice
- Fotocopie o testi scritti al PC, tabelle, formulari, mappe concettuali, linee del tempo...
- Prove strutturate/prove oggettive
- Interrogazioni programmate
- Tempi più lunghi per le verifiche

Misure dispensative

Le misure dispensative sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere o svolgere in maniera modificata alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili.

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dall'uso del corsivo soprattutto per quanto riguarda le lingue straniere
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura e dal copiare dalla lavagna
- Dispensa dal prendere appunti
- Dispensa dall'apprendimento mnemonico
- Svolgere prove su contenuti ridotti
- Riduzione dei compiti a casa
- Dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta - le prove scritte verranno sostituite da prove orali equipollenti)



- Esonero dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta – non consente di ottenere il diploma ma solo l'attestato con i crediti formativi)

LE SIGLE

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI d'Istituto è un organo composto da tutte le figure che si occupano degli alunni con Bes: dirigente scolastico, docenti, rappresentante dei genitori di studenti con BES, rappresentanti degli operatori socio-sanitari, funzione strumentale e/o referente per l'area Bes. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività per l'inclusione (PAI), fa il monitoraggio in itinere e rileva il grado di inclusività della scuola.

GLO – Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO di Istituto è un gruppo di studio e di lavoro composto dal dirigente scolastico, da insegnanti di sostegno e curricolari, operatori dei servizi (degli Enti Locali e delle ASL), genitori degli alunni, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo. Possono essere chiamati a partecipare anche membri di Associazioni. Il GLH di Istituto nell'esplicazione dei suoi compiti, può avanzare proposte al Collegio Docenti, per l'elaborazione del PTOF e programmare le risorse, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità.

Il GLO Gruppo di Lavoro Operativo

è invece composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

INTER CULTURA

Particolare attenzione è posta all'Integrazione interculturale: educazione allo sviluppo, tutela dei



diritti umani, lotta al razzismo.

In tutto ciò si possono rintracciare le attività che la nostra scuola attua verso un unico obiettivo: predisporre "l'uomo" ad una disponibilità al dialogo, al rispetto di ogni diversità, alla collaborazione e cooperazione tra i popoli.

La Scuola garantisce la realizzazione di attività a favore degli alunni di altre nazionalità, relative all'accoglienza e all'inserimento. Si predispongono, inoltre, tutti gli anni laboratori di lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione; si promuove l'adesione a progetti specifici che, finanziati con fondi dedicati, permettono lo svolgimento di attività varie, affinché l'alunno, italiano e non, sia portato a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La dimensione educativa interculturale e i relativi progetti tendono a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali positive, basate sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sul dialogo, sulla partecipazione al bene comune, al fine di prevenire situazioni di disagio.

Inoltre, l'Istituto promuove contatti sul territorio con strutture pubbliche ed Associazioni private senza scopo di lucro. Infatti, si sono attivati già da alcuni anni dei contatti con il CSI – Centro Servizi per l'Immigrazione della Provincia di Roma che ha una sua sede nel Comune di Fiumicino, ("Sportello Polifunzionale di Palidoro") , per garantire un servizio di informazioni e servizi per gli immigrati.

Infine, la Scuola collabora in vario modo, in base alle disponibilità e alle esigenze, con le Associazioni del territorio che si occupano di integrazione interculturale. L' Istituto si rivolge a queste Associazioni per reperire mediatori culturali, che possano essere facilitatori dell'accoglienza nei primi momenti e, valido supporto, per il mantenimento di un efficace scambio comunicativo, anche successivamente.

BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il nostro istituto è attento a qualsiasi forma di Bullismo e Cyberbullismo.



La scuola attraverso l'informazione, la divulgazione e la conoscenza, garantisce comportamenti corretti in rete, intesa quest'ultima come ambiente di vita che da forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali nell'attuale situazione emergenziale.

Insieme con i genitori, sentiamo forte la responsabilità di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in un ambiente di apprendimento sicuro e sereno, nel quale possano studiare e crescere nel rispetto reciproco.

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per Bullismo e Cyberbullismo, che avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge.

Certi che la prevenzione sia fondamentale per combattere questo fenomeno sono state realizzate azioni di informazione a genitori ed alunni, con somministrazione agli alunni di questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta in applicazione del Regolamento sulla prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

Data l'emergenza epidemiologica da Covid - 19, non è possibile garantire la realizzazione delle attività svolte negli anni precedenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per l'inclusione di studenti con disabilità la scuola utilizza in modo efficiente le risorse di cui dispone attuando un'organizzazione funzionale alle attività programmate per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In modo sistematico si effettuano degli incontri per monitorare gli obiettivi formativi e definire e condividere le strategie e gli strumenti adottati. Il GLI (Gruppo di Lavoro sull'inclusività) si riunisce in modo sistematico per elaborare il PAI, che ogni anno viene aggiornato in base alle esigenze che emergono. Sono organizzate attività in orario curriculare per sostenere il percorso scolastico degli alunni stranieri. Nell'istituto vengono organizzati attività di recupero extracurricolare soprattutto nella scuola secondaria. Il potenziamento delle competenze avviene tramite laboratori extracurricolari e partecipazioni a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola; inoltre sono



realizzate attività di potenziamento per piccoli gruppi e gruppi di livello all'interno delle classi. Sono attuati progetti in orario curricolare e soprattutto riguardo il potenziamento delle lingue straniere: inglese, francese e spagnolo per diverse classi della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza:

Nonostante gli sforzi della scuola nell'attuare una reale inclusione di tutti gli studenti, si riporta la difficoltà a seguire in modo individualizzato e personalizzato tutti gli alunni che ne hanno bisogno per l'elevato numero di alunni BES per classe e per gruppi classe con più di 25 alunni. Difficoltà non specifica della scuola, ma che si riflette sul lavoro scolastico e l'assunzione di personale non specializzato su posti di sostegno. Un'altra criticità che il GLI ha rilevato è il continuo turnover degli insegnanti sia di sostegno che curricolari non permettendo una regolare continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per redigere il PEI sono previsti incontri di conoscenza ed informativi con la famiglia, gli specialisti e le ASL di competenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari dell'alunno e dai Servizi Socio-Sanitari in collaborazione con la famiglia e con gli operatori OEPA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI, collaborando con gli insegnanti nel lavoro di progettazione con incontri periodici, scambi di osservazioni sul comportamento degli alunni a casa e a scuola in relazione alle attività scolastiche, GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERNA La valutazione è parte integrante della professionalità del docente, è uno strumento insostituibile per attribuire valore al percorso continuativo di conoscenze da parte degli alunni, serve anche a costruire le strategie didattiche del processo di insegnamento – apprendimento, al fine di garantire ad ogni alunno il successo formativo scolastico. In base al decreto legislativo n. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo” la valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione è svolta, sia a livello formativo, per monitorare l'apprendimento degli studenti al fine di fornire un feedback durante l'anno scolastico, sia a livello sommativo, alla fine del percorso medesimo; a ciò è coinvolto l'intero corpo docente. In questo processo le prove di entrata, mediante le quali si rilevano le situazioni iniziali dei singoli alunni, rappresentano un momento importante perché è dal confronto con i livelli iniziali di ciascuno che è possibile valutare il “valore aggiunto” che la scuola ha saputo produrre, ossia l'efficacia dell'intervento, rispetto ai punti di arrivo programmati. Avrà nella cadenza quadrimestrale i due momenti di espressione più strategici. **VALUTAZIONE ESTERNA** Ogni anno scolastico, sia la scuola primaria con le classi seconde e quinte, sia la scuola secondaria di primo grado con le classi Terze sono coinvolte nella valutazione esterna da parte dell'INVALSI. La principale finalità consiste nel raccogliere informazioni per conoscere e comprendere le pratiche educativo didattiche; quali interventi possano essere utili ai docenti per sostenere le azioni di miglioramento a partire dall'analisi delle priorità e degli obiettivi di processo definiti dalla scuola nel RAV.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà che ci circonda, per interpretare criticamente ogni messaggio e compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere. La collaborazione in rete tra i diversi istituti del territorio, è una prassi consolidata; infatti la continuità educativa tende a favorire un passaggio graduale, ad armonizzare tutto il sistema educativo di istruzione e formazione, per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell'infanzia fino al ciclo secondario. Il progetto continuità contribuisce: • ad accompagnare l'alunno a vivere serenamente e con fiducia il



passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado; • a rafforzare e maturare atteggiamenti relazionali positivi; • a valorizzare le competenze acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola pur nella diversità di ruolo e funzioni; • a favorire una continuità educativa e didattica con la scuola di provenienza In convenzione con il Centro A.P. Gruppo CENPIS, è attivo per gli studenti della nostra scuola il Servizio di orientamento "Orienta Studenti". Le finalità del Servizio sono: • promuovere una nuova cultura scientifica dell'orientamento come processo di scoperta e conoscenza di sé, non solo scolastica, ma anche attitudinale finalizzata all'espressione delle potenzialità, alla riuscita scolastica e al contrasto alla dispersione. • sensibilizzare i ragazzi a scegliere la scuola superiore giusta sulla base del rendimento scolastico e attraverso la scoperta di se stessi, delle proprie inclinazioni ed interessi con l'aiuto di strumenti scientifici. • ridurre, con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche in rete, la percentuale di studenti che sbaglia la scelta della scuola superiore. Il Servizio prevede lo svolgimento di un Test di orientamento on-line, la restituzione collegiale alla presenza dei genitori dei ragazzi delle classi III per la chiave di lettura emersa dal profilo finale del Test di orientamento, la condivisione dei contenuti emersi dal Test con i genitori, la consegna al Dirigente Scolastico di un prospetto riassuntivo dei fattori emersi dai Test dei ragazzi in forma statistica. Per la scuola primaria, negli anni passati, sono stati attivati percorsi sulla comunicazione, l'ascolto e la motivazione, sul metodo di studio, sulla messa in atto di strategie rivolti alle classi quarte e/o quinte con incontri con i docenti delle classi coinvolte. La scuola fornisce tutte le informazioni e le modalità utili all'iscrizione ai vari Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado tra cui gli orari, gli indirizzi fisici delle scuole e le date degli open day. Sono previsti incontri di continuità per i futuri iscritti sia con i docenti della primaria che con quelli secondaria. In collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio viene effettuata la raccolta degli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo e secondo grado, il controllo a distanza dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo, la verifica del consiglio orientativo seguito e la sua efficacia.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La Didattica a Distanza (DAD/DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022)

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata prevedono l'adozione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica a distanza tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili; il Piano viene allegato al PTOF 19/22 in modo che tutte le componenti della comunità scolastica possano venire a conoscenza dei suoi contenuti ed essere coinvolta attivamente nelle sue azioni.

Il Piano, adottato dall' a.s. 2020/2021, contempla la DAD come didattica digitale integrata e considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la DDI nei casi previsti dalla normativa e un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali, DMM.

Allegati:

revisione 22_23 Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo di un'istituzione scolastica è il risultato della combinazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e temporali nell'ambito di una vision comune; rappresenta la risposta al controllo e regolazione dei processi e alla gestione sociale della propria missione.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità e sulla condivisione per sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alla comunità un servizio scolastico di qualità.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore, insegnante Carmela Pellettieri, presente nel plesso Lido del Faro, ha la funzione di coordinare l'attività organizzativa dell'Istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, intervenire a supporto della segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, coordinare progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. Il Secondo Collaboratore, insegnante Fabrizio Madonna, presente nel plesso Via del Faro, ha funzioni di coordinamento organizzativo, di raccordo tra i plessi, supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e relazioni con l'utenza per la Scuola secondaria di I grado.

Funzioni strumentali

Area n. 1 "GESTIONE P.T.O.F." e "VALUTAZIONE E COMPETENZE"

Insegnante Francesca Capogna: coordinamento delle attività inserite nel POF, dei progetti specifici e dei laboratori in ambito curriculare ed extra curriculare.

Insegnante Simona Traferri: valutazione e autovalutazione di istituto.

Area n. 2 "INFORMATICA, NUOVE TECNOLOGIE, COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE PNRR E



FORMAZIONE PON"

Insegnante Giuseppina Pedullà per la scuola secondaria - coordinamento e supporto tecnologico dei docenti nella didattica, tutoraggio per l'utilizzo del registro elettronico".

Area n. 3 "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" e "INTERCULTURA"

Insegnante Marco Liberi: lavoro di continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado; orientamento tra scuola secondaria di 1° e 2°grado.

Insegnante Cinzia Beccaceci: lavoro di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Insegnante Rachele Manzo: realizzazione e coordinamento di attività a favore degli alunni di altre nazionalità.

Area n. 4 "INCLUSIONE – RAPPORTI CON IL TERRITORIO"

Insegnanti Nadia Callea: coordinamento e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola primaria e infanzia con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Paola Abrescia.

Insegnante Alessia Gevasio: coordinamento delle attività e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola secondaria con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Diana Zotti.

RESPONSABILE DI PLESSO

Il Responsabile di Plesso della Scuola dell'Infanzia, insegnante Patrizia Giansante, si occupa del coordinamento organizzativo, della sostituzione dei docenti assenti e delle relazioni con l'utenza per la Scuola dell'Infanzia.

Il Responsabile di plesso della Scuola Primaria nella sede in via G. Fontana n. 13, insegnante Nadia Callea, cura il coordinamento organizzativo, la sostituzione dei docenti assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e con gli enti esterni.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

L'insegnante Fabrizio Madonna, responsabile del laboratorio di Ceramica della scuola secondaria di primo grado, cura la gestione del laboratorio e l'utilizzo del forno per la ceramica.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale, insegnante Cinzia Beccaceci, ha il compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola e cura l'organizzazione delle piattaforme attivate dall'Istituto e del sito web. Collabora con il



team dell'Innovazione, si occupa della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e dell'attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento diretti a coinvolgere la comunità scolastica intera; individua inoltre soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto e cura i contatti con il Web master per l'aggiornamento del sito della scuola.

TEAM DIGITALE

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, cura il registro elettronico e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da: quattro docenti - Castore Loredana, Della Mora Laura, Giuseppina Pedullà, Carmela Pellettieri, e due assistenti amministrativi: Annina Ciardulli e Gelsomina Mori una unità per il Presidio pronto soccorso tecnico: Leopaldi Fiorella.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo. L'insegnante Rachele Manzo avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge. Compiti della referente saranno: realizzare azioni di informazione a genitori ed alunni, somministrare alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta.

REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO

Un esperto esterno curerà lo sportello di ascolto rivolto ad alunni (previa autorizzazione dei genitori), insegnanti e genitori. Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà, ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio, che normalmente possono insorgere durante la crescita, e mira a far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. La psicologa aiuta dunque ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.

TECNICO INFORMATICO (MI)

Il Tecnico Informatico, Andrea Brignone, assegnato dal Ministero all'interno delle azioni del PNSD per 12 ore settimanali, cura la manutenzione e il funzionamento delle Digital Board, delle LIM e dei device dell'Istituto.



REFERENTE D.S.A.

I Referenti per gli alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI sono le insegnanti Paola Abrescia, per la scuola primaria, e Diana Zotti, per la scuola secondaria.

Coordinano gli interventi e le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia (riferimento normativo Legge 170/2010) e con SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12).

REFERENTE PRIVACY

L'insegnante Paola Abrescia curerà gli aspetti normativi legati alla privacy nel contesto scolastico.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA - Gli Insegnanti svolgono il proprio orario di servizio per: -Insegnamenti curricolari e di sostegno - Potenziamento alle classi - Insegnamento dell'Italiano per stranieri - Sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A030 - MUSICA NELLA SCUOLASECONDARIA DI I GRADO - Il Docente svolge attività di potenziamento dell'educazione musicale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento.

Docente di Sostegno - L'insegnante svolge attività di sostegno alle classi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI ORGANIZZATIVI

Cura ed organizza il lavoro del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo, contabile, di ragioneria ed economato, in particolare:

Predisporre il P.A. e il Consuntivo

Predisporre le variazioni di bilancio

Mandati e Reversali

Rapporti con l'Istituto Cassiere

Controllo fatture



Verifica Equitalia

Liquidazione di tutti i progetti del Programma Annuale

Calcolo e predisposizione delle formalità per il versamento delle ritenute gravanti sugli emolumenti liquidati

Gestione acquisti; Stesura contratti; Rapporto con i Fornitori

Predisporre tutta la documentazione di sua competenza relativa alla Contrattazione d'Istituto:

Calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ATA, ecc.

Coordinamento Gestione oraria del personale

Dichiarazioni IRAP e 770; Mod. CU

Firma tutti gli atti di sua competenza

AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO

UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo: Ferrante Claudio

Tenuta del registro di protocollo giornaliero e conservazione digitale dei documenti. Tutti i documenti in entrata o in uscita sono protocollati e archiviati nell'apposita funzione del sistema gestionale. I documenti devono essere conservati in formato pdf in cartelle archivio digitale in postazione locale e su server, quest'ultima procedura è automatizzata.

Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente in faldoni di facile consultazione.

Disbrigo della corrispondenza giornaliera con protocollazione ed invio per competenza agli interessati

Trasmissione convocazioni organi sindacali, RSU, Consiglio d'Istituto. (convocazioni, riunioni, comunicazioni varie)

Assemblee sindacali – rapporti sindacali – assenze/scioperi

Richieste interventi tecnici, manutenzione e solleciti

Gestione rapporti con enti esterni (Ente locale – Associazioni varie – Altri)

Rapporti con l'utenza



Collaborazione con l'ufficio alunni - Visite e viaggi di istruzione (incarichi ed elenchi alunni, comunicazione mensa, trasporto, cooperativa OEPA)

Invalsi (esami di idoneità ed inserimenti dati)

Rapporti con ASL per alunni disabili e programmazione GLO

Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990

Gestione archivio analogico

Inserimento libri di testo

Comunicazione infortuni alunni e personale

Rilevazioni Sidi scioperi

Gestione Fatture elettroniche

Ordini: richiesta preventivi e comparazione - MEPA

Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente.

SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA - ALUNNI SI e SP

OSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica - Alunni infanzia e primaria: Mori Gelsomina

Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione sul sito, la modulistica editabile utilizzabile dall'utenza (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.)

Gestione alunni scuola primaria e infanzia con programma informatico.

Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati - certificazioni alunni disabili - Formazione classi.

Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche.

Schede di valutazione scuola primaria



Graduatorie materna e primaria

Istruttoria pratiche per la richiesta al Comune dell'OEPA - Elenchi alunni per trasporto e mensa scolastica

Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) - Invio password registro elettronico ai genitori

Abbinamento docenti/materie alle classi

Collaborazione docente referente sostegno

Collaborazione per determinazione organico alunni infanzia/primaria

Collaborazione per determinazione organico Personale Docente, Religione cattolica, sostegno e Ata

Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe, interclasse e Intersezione

Organizzazione somministrazione farmaci

Dispersione scolastica

Verifica e calcolo analitico del contributo alunni per le attività didattiche

Rendicontazione piccola manutenzione

Visite e viaggi di istruzione

Sportello inerente la didattica

SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA – ALUNNI SSPG

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica – Alunni secondaria I° grado:
Ciardulli Annina

Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione sul sito, la modulistica editabile utilizzabile dall'utenza (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.)

Gestione alunni scuola secondaria di I° grado con programma informatico



Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili

Formazione classi

Gestione esami licenza media e diplomi – Tenuta e conservazione dei relativi registri – Compilazione diplomi

Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche, scrutini intermedi e finali

Schede di valutazione scuola secondaria, invio Pagelle e documentazioni finali per tutti gli alunni dell'Istituto – Registro elettronico

Abbinamento docenti/materie alle classi

Dispersione scolastica

Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc)

Gestione alunni portatori di Handicap

Collaborazione per determinazione organico alunni secondaria

Collaborazione per determinazione organico Personale Docente, Religione cattolica, sostegno e Ata

Collaborazione docente referente sostegno

Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe

Organizzazione somministrazione farmaci

Visite e viaggi di istruzione

Elezioni rappresentanti Consigli di Classe e convocazioni consigli di classe

Invio password registro elettronico ai genitori docenti e genitori

Gestione magazzino e Inventario (carico – numerazione – scarico – rinnovo e rivalutazione)

Richieste CIG – DURC – CUP - Tracciabilità flussi finanziari - Richiesta compilazione art. 80 – Verifica



dei requisiti: Richiesta documenti ditte casellario giudiziale, richiesta iscrizione registro Camera di Commercio...

Sportello inerente la didattica

PERSONALE E STATO GIURIDICO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo determinato: Lucianetti Antonella

Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico. Tutti i documenti relativi al personale vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio personale, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dal personale (richiesta ferie e altri permessi, richiesta certificati, modello autocertificazione servizi ecc.)

Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali, inserimento dati contratti

Convocazioni e nomina supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni

Gestione contratti personale a tempo determinato - Assunzioni in servizio - Documenti di rito - Gestione fascicoli del personale - Richiesta casellario giudiziale - Accertamenti di servizio - Richiesta e trasmissione notizie amministrative

Gestione assenze personale e relative trasmissioni

Rapporto con Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza

Rilevazioni Sidi - assenze

Inserimento dati per graduatoria interna

Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto

Convalida punteggio e inserimento al SIDI per aggiornamento graduatoria

Collaborazione per determinazione organico Ins. Religione cattolica

Collaborazione per determinazione organico Personale Docente e Ata

Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" per tutte le pratiche relative al personale supplente



Piano Ferie Ata tempo determinato

Gestione MAD

Gestione portale NoiPa

Collaborazione con l'altra unità dell'Ufficio Personale

Sportello inerente il personale

PERSONALE E STATO GIURIDICO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo indeterminato: Leopaldi Fiorella

Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico. Tutti i documenti relativi al personale vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio personale, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dal personale (richiesta ferie e altri permessi, richiesta certificati, modello autocertificazione servizi ecc.)

Gestione fascicoli del personale - Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali, inserimento dati contratti, trasferimenti, utilizzazioni, pensioni, decessi, statistiche docenti.

Gestione contratti personale a tempo indeterminato - Assunzioni in servizio - Gestione documenti di rito - Richiesta e trasmissione notizie personale ruolo - Richiesta casellario giudiziale - Redazione di certificati e dichiarazioni di servizio richiesti dal personale di ruolo - Gestione domande collocamento a riposo - Accertamenti di servizio

Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, riconoscimento servizio pre-ruolo, inquadramento ante 2000, TFR ante 2000 per personale che ha aderito al F.do Espero - Ricostruzione e progressione di carriera

Gestione dipendenti piattaforma PASSWEB

Adempimenti immessi in ruolo, documenti di rito, conferme in ruolo - Periodi prova e anno di formazione

Assenze personale e relative trasmissioni - Richiesta VMC INPS - Assenze.net e sciop.net (decurtazioni stipendiali) Rapporti con la Ragioneria Territoriale per tutte le pratiche relative al personale di ruolo



Collaborazione con DS per incarichi relativi al MOF: Nomine per incarichi attività aggiuntive, Funzioni Strumentali Docenti e Inc. specifici Ata

Compilazione attestati per corsi di formazione e loro archiviazione

Compilazione grad. interna d'istituto personale docente e Ata

Sicurezza D.L.81/2008

Collaborazione per determinazione organico Ins. Religione cattolica

Collaborazione per determinazione organico Personale Docente e Ata

Decreti autorizzativi di spese in esecuzione di sentenza

Gestione portale NoiPa

Statistiche - Rilevazioni Sidi assenze – PerlaPa: L104 e amagrafe delle prestazioni

Inserimento dati per graduatoria interna

Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto

Gestione domanda di mobilità Part time

Permessi studio personale docente

Cessazione rapporto di lavoro (pensione – indennità mancato preavviso – decreto pagamento ferie)

Compensi accessori personale collocato a riposo e T

Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" personale Tempo indeterminato

Sportello inerente il personale

UOAGP UNITA' OPERATIVA AMMINISTRAZIONE

Considerato il decremento in organico di un assistente amministrativo, i compiti previsti per l'unità operativa Amministrazione sono stati distribuiti tra il personale in servizio che è chiamato ad assumere una parte dei compiti al fine del buon funzionamento delle attività della segreteria.

ASSISTENTE TECNICO

Settore o area: compiti Assistente tecnico: Andrea Brignone



La mansione dell'assistente tecnico consiste nel supporto e nell'assistenza dei docenti nello svolgimento di attività di laboratori e tecnico-pratiche.

L'addetto ai laboratori si occupa di diversi compiti, ad esempio la preparazione e organizzazione dei laboratori, occuparsi della manutenzione delle attrezzature utilizzate a lezione, vigilare sui laboratori, gestire il materiale di magazzino e preparare quello per le esercitazioni.

Compiti:

Collaborazione con Dsga per acquisti di beni informatici

Tenuta dell'inventario delle attrezzature informatiche e aggiornamento della loro locazione

Supporto tecnico ai docenti e personale amministrativo

Manutenzione delle attrezzature informatiche

Tenuta della funzionalità dei Monitor touch, pc tablet e LIM

Manutenzione e aggiornamento dei software

Controllo stato efficienza delle attrezzature informatiche

Relazione relativa agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione effettuati in ciascun Plesso

Controllo e segnalazione di eventuali interventi di manutenzione per danneggiamenti

Segnalazione di beni obsoleti o non più utilizzabili

Riparazione guasti di lieve e media entità e malfunzionamenti delle strumentazioni

Manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti utilizzati nell'ambito delle attività formative

Preparazione del materiale per le esercitazioni, eventi e supporto per le prove Invalsi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Piano di formazione /aggiornamento docenti (delibera n. 30).

Il Collegio dei docenti, dalla rilevazione del fabbisogno formativo in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio le seguenti aree:

- Ambienti di apprendimento integrato con la tecnologia
- Metodo Feuerstein- imparare a imparare
- Outdoor school
- Strategie inclusive nella metodologia per competenza
- Coding- tinkering- making
- Le arti digitali con le steam

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, con le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e con il Piano di miglioramento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione è un dovere che l'amministrazione scolastica ha nei confronti del personale, essa è uno strumento fondamentale per la riqualificazione dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del personale si prevede di organizzare:

- Formazione D.LGS 81/2008
- Formazione e aggiornamento assistenti amministrativi
- Corso di formazione per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e portale dell'Istituto) a cura dell'Animatore Digitale
- Primo soccorso e antincendio
- Corso di formazione per la gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore, insegnante Carmela Pellettieri, presente nel plesso Lido del Faro, ha la funzione di coordinare l'attività organizzativa dell'Istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, intervenire a supporto della segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, coordinare progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. Il Secondo Collaboratore, insegnante Fabrizio Madonna, presente nel plesso Via del Faro, ha funzioni di coordinamento organizzativo, di raccordo tra i plessi, supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e relazioni con l'utenza per la Scuola secondaria di I grado.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni Strumentali curano le seguenti aree, mettendo in essere azioni specifiche e mirate: Area n. 1 "GESTIONE P.T.O.F. " e "VALUTAZIONE E COMPETENZE" Insegnante Francesca Capogna: coordinamento delle attività inserite nel POF, dei progetti specifici e dei laboratori in ambito curriculare ed extra curriculare. Insegnante Simona Traferri: valutazione e autovalutazione di istituto. Area n. 2 "INFORMATICA, NUOVE</p>	8



TECNOLOGIE, COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE PNRR E FORMAZIONE PON”
Insegnante Giuseppina Pedullà per la scuola secondaria - coordinamento e supporto tecnologico dei docenti nella didattica, tutoraggio per l'utilizzo del registro elettronico”
Area n. 3 "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" e "INTERCULTURA”
Insegnante Marco Liberi: lavoro di continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado; orientamento tra scuola secondaria di 1° e 2° grado. Insegnante Cinzia Beccaceci: lavoro di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Insegnante Rachele Manzo: realizzazione e coordinamento di attività a favore degli alunni di altre nazionalità. Area n. 4 "INCLUSIONE - RAPPORTI CON IL TERRITORIO”
Insegnanti Nadia Callea: coordinamento e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola primaria e infanzia con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Paola Abrescia. Insegnante Alessia Gevasio: coordinamento delle attività e progetti di inclusione per alunni con BES, DA, DSA della scuola secondaria con la collaborazione del Referente DSA, insegnante Diana Zotti.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso della Scuola dell'Infanzia, insegnante Patrizia Giansante, si occupa del coordinamento organizzativo, della sostituzione dei docenti assenti e delle relazioni con l'utenza per la Scuola dell'Infanzia. Il Responsabile di plesso della Scuola Primaria nella sede in via G. Fontana n. 13, insegnante Nadia Callea, cura il coordinamento organizzativo, la sostituzione dei docenti assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e con gli

2



	enti esterni.	
Responsabile di laboratorio	L'insegnante Fabrizio Madonna, responsabile del laboratorio di Ceramica della scuola secondaria di primo grado, cura la gestione del laboratorio e l'utilizzo del forno per la ceramica.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, insegnante Cinzia Beccaceci, ha il compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola e cura l'organizzazione delle piattaforme attivate dall'Istituto e del sito web. Collabora con il team dell'Innovazione, si occupa della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e dell'attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento diretti a coinvolgere la comunità scolastica intera; individua inoltre soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto e cura i contatti con il Web master per l'aggiornamento del sito della scuola,	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, cura il registro elettronico e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da: quattro docenti - Castore Loredana, Giuseppina Pedullà, Carmela Pellettieri, Laura Della Mora; due assistenti amministrativi: Annina Ciardulli e Gelsomina Mori; un'unità per il Presidio pronto soccorso tecnico: Fiorella Leopaldi.	4
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo. L'insegnante Rachele Manzo avrà il compito di monitorare,	1



	<p>accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge. Compiti della referente saranno: realizzare azioni di informazione a genitori ed alunni, somministrare alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta.</p>	
Referente Sportello d'ascolto	<p>Un esperto esterno curerà lo sportello di ascolto rivolto ad alunni (previa autorizzazione dei genitori), insegnanti e genitori . Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà, ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio, che normalmente possono insorgere durante la crescita, e mira a far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. La psicologa aiuta dunque ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.</p>	1
Tecnico Informatico (MI)	<p>Il Tecnico Informatico, Andrea Brignoni, assegnato dal Ministero all'interno delle azioni del PNSD per 12 ore settimanali, cura la manutenzione e il funzionamento delle LIM, delle Digital board e dei device dell'Istituto.</p>	1
Referente D.S.A	<p>I Referenti per gli alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI sono le insegnanti Paola</p>	2



Abrescia, per la scuola primaria, e Diana Zotti, per la scuola secondaria. Coordinano gli interventi e le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia (riferimento normativo Legge 170/2010) e con SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12).

Referente privacy	L'insegnante Paola Abrescia curerà gli aspetti normativi legati alla privacy nel contesto scolastico.	1
-------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli Insegnanti svolgono il proprio orario di servizio per: - Insegnamenti curriculari - Potenziamento alle classi - Insegnamento dell'Italiano per stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il Docente svolge attività di potenziamento dell'educazione musicale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	<p>L'insegnante svolge attività di sostegno alle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura ed organizza il lavoro del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo, contabile, di ragioneria ed economato, in particolare: Predisporre il P.A. e il Consuntivo Predisporre le variazioni di bilancio Mandati e Reversali Rapporti con l'istituto Cassiere Controllo fatture Verifica Equitalia Liquidazione di tutti i progetti del Programma Annuale Calcolo e predisposizione delle formalità per il versamento delle ritenute gravanti sugli emolumenti liquidati Gestione acquisti; Stesura contratti; Rapporto con i Fornitori Predisporre tutta la documentazione di sua competenza relativa alla Contrattazione d'Istituto: Calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ATA, ecc. Coordinamento Gestione oraria del personale Dichiarazioni IRAP e 770; Mod. CU Firma tutti gli atti di sua competenza

Ufficio protocollo

UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo: Ferrante Claudio Tenuta del registro di protocollo giornaliero e conservazione digitale dei documenti. Tutti i documenti in entrata o in uscita sono protocollati e archiviati nell'apposita funzione del sistema gestionale. I documenti devono essere conservati in formato pdf in cartelle archivio digitale in postazione locale e su server, quest'ultima procedura è automatizzata. Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente in faldoni di facile consultazione. Disbrigo della



corrispondenza giornaliera con protocollazione ed invio per competenza agli interessati Trasmissione convocazioni organi sindacali, RSU, Consiglio d'Istituto. (convocazioni, riunioni, comunicazioni varie) Assemblee sindacali – rapporti sindacali – assenze/scioperi Richieste interventi tecnici, manutenzione e solleciti Gestione rapporti con enti esterni (Ente locale – Associazioni varie – Altri) Rapporti con l'utenza Collaborazione con l'ufficio alunni - Visite e viaggi di istruzione (incarichi ed elenchi alunni, comunicazione mensa, trasporto, cooperativa OEPA) Invalsi (esami di idoneità ed inserimenti dati) Rapporti con ASL per alunni disabili e programmazione GLO Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione archivio analogico Inserimento libri di testo Comunicazione infortuni alunni e personale Rilevazioni Sidi scioperi Gestione Fatture elettroniche Ordini: richiesta preventivi e comparazione – MEPA Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente.

Ufficio acquisti

UOAGP Unità Operativa Amministrazione Considerato il decremento in organico di un assistente amministrativo, i compiti previsti per l'unità operativa Amministrazione sono stati distribuiti tra il personale in servizio che è chiamato ad assumere una parte dei compiti al fine del buon funzionamento delle attività della segreteria.

Ufficio per la didattica

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica - Alunni SI e SP: Mori Gelsomina Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione sul sito, la modulistica editabile utilizzabile dall'utenza (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.) Gestione alunni scuola primaria e infanzia con programma informatico. Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e



trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili - Formazione classi. Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche. Schede di valutazione scuola primaria Graduatorie materna e primaria Istruttoria pratiche per la richiesta al Comune dell'OEPA - Elenchi alunni per trasporto e mensa scolastica Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) – Invio password registro elettronico ai genitori Abbinamento docenti/materie alle classi Collaborazione docente referente sostegno Collaborazione per determinazione organico alunni infanzia/primaria Collaborazione per determinazione organico Personale Docente, Religione cattolica, sostegno e Ata Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe, interclasse e Intersezione Organizzazione somministrazione farmaci Dispersione scolastica Verifica e calcolo analitico del contributo alunni per le attività didattiche Rendicontazione piccola manutenzione Visite e viaggi di istruzione Sportello inerente la didattica UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica – Alunni SSPG: Ciardulli Annina Tutti i documenti relativi agli alunni vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione sul sito, la modulistica editabile utilizzabile dall'utenza (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, ecc.) Gestione alunni scuola secondaria di I° grado con programma informatico Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O., esoneri, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati – certificazioni alunni disabili Formazione classi Gestione esami licenza media e diplomi – Tenuta e conservazione dei relativi registri – Compilazione diplomi Rilevazioni al SIDI, rilevazioni periodiche dati alunni/classi, anagrafe alunni, statistiche, scrutini intermedi e finali Schede di valutazione scuola secondaria, invio Pagelle e



documentazioni finali per tutti gli alunni dell'Istituto - Registro elettronico Abbinamento docenti/materie alle classi Dispersione scolastica Gestione comunicazioni famiglie/alunni - Comunicazioni alunni con particolari patologie, esigenze alimentari e situazioni familiari (genitori separati, ecc) Gestione alunni portatori di Handicap Collaborazione per determinazione organico alunni secondaria Collaborazione per determinazione organico Personale Docente, Religione cattolica, sostegno e Ata Collaborazione docente referente sostegno Supporto alle elezioni OO. CC - Comunicazioni rappresentanti Consigli di Classe Organizzazione somministrazione farmaci Visite e viaggi di istruzione Elezioni rappresentanti Consigli di Classe e convocazioni consigli di classe Invio password registro elettronico ai genitori docenti e genitori Gestione magazzino e Inventario (carico - numerazione - scarico - rinnovo e rivalutazione) Richieste CIG - DURC - CUP - Tracciabilità flussi finanziari - Richiesta compilazione art. 80 - Verifica dei requisiti: Richiesta documenti ditte casellario giudiziale, richiesta iscrizione registro Camera di Commercio... Sportello inerente la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo determinato: Lucianetti Antonella Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico. Tutti i documenti relativi al personale vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio personale, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dal personale (richiesta ferie e altri permessi, richiesta certificati, modello autocertificazione servizi ecc.) Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali, inserimento dati contratti Convocazioni e nomina supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni Gestione contratti personale a tempo determinato - Assunzioni in servizio - Documenti di rito -



Gestione fascicoli del personale - Richiesta casellario giudiziale - Accertamenti di servizio - Richiesta e trasmissione notizie amministrative Gestione assenze personale e relative trasmissioni Rapporto con Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza Rilevazioni Sidi - assenze Inserimento dati per graduatoria interna Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto Convalida punteggio e inserimento al SIDI per aggiornamento graduatoria Collaborazione per determinazione organico Ins. Religione cattolica Collaborazione per determinazione organico Personale Docente e Ata Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" per tutte le pratiche relative al personale supplente Piano Ferie Ata tempo determinato Gestione MAD Gestione portale NoiPa Collaborazione con l'altra unità dell'Ufficio Personale Sportello inerente il personale

Ufficio per il personale a T.I.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico personale a tempo indeterminato: Leopaldi Fiorella Creazione ed implementazione del fascicolo personale elettronico. Tutti i documenti relativi al personale vanno trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio personale, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dal personale (richiesta ferie e altri permessi, richiesta certificati, modello autocertificazione servizi ecc.)

Gestione fascicoli del personale - Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali, inserimento dati contratti, trasferimenti, utilizzazioni, pensioni, decessi, statistiche docenti. Gestione contratti personale a tempo indeterminato - Assunzioni in servizio - Gestione documenti di rito - Richiesta e trasmissione notizie personale ruolo - Richiesta casellario giudiziale - Redazione di certificati e dichiarazioni di servizio richiesti dal personale di ruolo - Gestione domande collocamento a riposo - Accertamenti di servizio Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione,



riconoscimento servizio pre-ruolo, inquadramento ante 2000, TFR ante 2000 per personale che ha aderito al F.do Espero - Ricostruzione e progressione di carriera Gestione dipendenti piattaforma PASSWEB Adempimenti immessi in ruolo, documenti di rito, conferme in ruolo - Periodi prova e anno di formazione Assenze personale e relative trasmissioni - Richiesta VMC INPS - Assenze.net e sciop.net (decurtazioni stipendiali) Rapporti con la Ragioneria Territoriale per tutte le pratiche relative al personale di ruolo Collaborazione con DS per incarichi relativi al MOF: Nomine per incarichi attività aggiuntive, Funzioni Strumentali Docenti e Inc. specifici Ata Compilazione attestati per corsi di formazione e loro archiviazione Compilazione grad. interna d'istituto personale docente e Ata Sicurezza D.L.81/2008 Collaborazione per determinazione organico Ins. Religione cattolica Collaborazione per determinazione organico Personale Docente e Ata Decreti autorizzativi di spese in esecuzione di sentenza Gestione portale NoiPa Statistiche - Rilevazioni Sidi assenze - PerlaPa: L104 e amagrafe delle prestazioni Inserimento dati per graduatoria interna Gestione domande per inserimento e aggiornamento graduatorie d'Istituto Gestione domanda di mobilità Part time Permessi studio personale docente Cessazione rapporto di lavoro (pensione - indennità mancato preavviso - decreto pagamento ferie) Compensi accessori personale collocato a riposo e T Comunicazioni al sistema informativo "ANPAL" personale Tempo indeterminato Sportello inerente il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TIRRENO - ECOSCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturata" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e della crescita professionale di chi in loro opera. La formazione, l'aggiornamento e le altre attività formative sono definite a partire dai bisogni formativi e dalle risorse interne ed esterne alla scuola. Per il prossimo triennio il nostro istituto prevede attività di formazione relative alle seguenti tematiche: Inclusione, disabilità, integrazione; Didattica delle discipline; Gestione della classe Ambienti di apprendimento Sviluppo competenze digitali; Metodologie didattiche inclusive per la lotta alla dispersione. Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, con le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e con il Piano di miglioramento Per l'anno scolastico 2022-2023 il Collegio dei docenti, dalla rilevazione del fabbisogno formativo in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio le seguenti aree - Piano di formazione /aggiornamento docenti (delibera n. 30): ambienti di apprendimento integrato con la tecnologia Metodo Feuerstein- imparare a imparare Outdoor school Strategie inclusive nella metodologia per competenza Coding- tinkering- making Le arti digitali con le steam

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Promuovere un clima collaborativo e di scambio tra i docenti dei vari ordini di scuola.
 - Innalzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.
 - Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli



alunni nelle prove standardizzate nazionali.

- Competenze chiave europee
 - Incrementare le competenze civiche degli studenti
- Risultati a distanza
 - Aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Al fine di sostenere tale formazione la legge ha previsto l’istituzione della “Carta elettronica per l’aggiornamento dei docenti” grazie alla quale ogni docente potrà scegliere autonomamente gli strumenti ed i corsi attraverso i quali aggiornarsi/formarsi in aggiunta alle tematiche comuni scelte dal Collegio dei Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti D.L. 81/2008
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e



portale dell'Istituto)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è un dovere che l'amministrazione scolastica ha nei confronti del personale, essa è uno strumento fondamentale per la riqualificazione dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del personale si prevede di organizzare:

- Formazione D.LGS 81/2008
- Formazione e aggiornamento assistenti amministrativi
- Corso di formazione per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne (sito e portale dell'Istituto) a cura dell'Animatore Digitale
- Primo soccorso e antincendio
- Corso di formazione per la gestione dell'igiene personale degli alunni con disabilità in contesto scolastico